Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1911 — **ROMA — Martedì, 21 novembre** — **Numero 271**

DIREZIONE
Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 11-31

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 75-31

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32: semestre L. 17: trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36: » » 19: » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80: » » 41: » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

*Un numero separato in Roma cent. **10** — nel Regno cent. **15** — arretrato in Roma cent. **20** — nel Regno cent. **30** — all'Estero cent. **35***
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il numero **1207** *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visti i RR. decreti 23 ottobre 1880, n. 5676; 3 febbraio 1881, n. 37; 3 aprile 1898, n. 126 e 21 aprile 1904, n. 206;

Ritenuta l'opportunità di riformare la costituzione della commissione consultiva della pesca per renderne più agevole ed efficace il funzionamento;

Udito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per l'agricoltura, l'industria e il commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Presso il ministero dell'agricoltura, industria e commercio funziona una commissione consultiva per la pesca, che dà il suo parere:

1° su tutti gli argomenti pei quali il parere stesso è richiesto a norma di legge o di regolamenti;

2° su tutti gli argomenti sottoposti all'esame della commissione stessa dal ministro di agricoltura, industria e commercio, e che riguardino applicazione e proposte di modificazione delle leggi e dei regolamenti sulla pesca, misure intese a promuovere la pesca e la piscicoltura sviluppandone il carattere industriale, nonchè provvedimenti intesi a migliorare moralmente ed economicamente le condizioni dei pescatori.

Art. 2.

La commissione è composta di undici membri: nove sono nominati con decreto reale promosso dal ministro di agricoltura, industria e commercio fra le persone di speciale competenza nelle discipline tecniche, economiche e giuridiche attinenti alla pesca o fra le persone più esperte nello sviluppo della industria della pesca e della piscicoltura e nell'organizzazione cooperativa dei pescatori. Fanno poi parte di diritto della commissione il direttore generale da cui dipende il servizio della pesca nel ministero di agricoltura, industria e commercio ed un funzionario superiore delegato dal ministero della marina.

I membri elettivi durano in carica un biennio e possono essere confermati nell'ufficio.

Un funzionario del ministero di agricoltura, industria e commercio designato dal ministro, ha le funzioni di segretario della commissione.

Il ministro ha facoltà di fare intervenire, con voto consultivo, alle sedute della commissione funzionari dello Stato o privati studiosi, quando ritenga la loro partecipazione utile, data la natura degli argomenti da trattare.

Il direttore generale alla cui dipendenza è il servizio della pesca può, con l'autorizzazione del ministro, fare intervenire alle sedute della commissione funzionari da lui dipendenti perchè possano riferire su speciali argomenti. Tali funzionari non avranno però diritto di voto nè spetta loro alcuna indennità, eccetto quella di missione per coloro che non risiedono a Roma.

Art. 3.

La commissione si raduna in sessione ordinaria almeno una volta all'anno; in sessione straordinaria tutte le volte che sia convocata dal ministro di agricoltura, industria e commercio.

La commissione è presieduta dal ministro o dal sottosegretario di Stato quando l'uno o l'altro intervenga alla seduta. In loro assenza è presieduta da un commissario designato per ciascuna sessione dal ministro.

La Commissione, negli intervalli fra una sessione e l'altra, per le questioni urgenti, è sostituita, in tutte le sue funzioni, da un comitato permanente composto di cinque membri e cioè dei due funzionari che fanno parte della commissione di diritto e tre membri elettivi nominati dalla commissione. Questi durano in carica due anni e non possono essere rieletti se non dopo trascorso un biennio.

Il comitato nomina nel suo seno il presidente: il segretario della commissione consultiva è anche segretario del comitato.

Il ministro di agricoltura, industria e commecio ha facoltà di aggiungere di volta in volta, con sua determinazione, al comitato qualche altro membro della commissione consultiva quando lo ritenga opportuno per la natura delle questioni da esaminare.

Art. 4.

La commissione consultiva, costituita con R. decreto 12 febbraio 1911, n. 186, è sciolta. Essa sarà ricostituita in conformità al presente decreto dentro un mese dalla promulgazione di esso.

Art. 5.

Tutte le disposizioni contrarie o diverse da quelle contenute nel presente decreto sono abrogate.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 27 ottobre 1911.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI — NITTI.

Visto, *Il guardasigilli:* FINOCCHIARO-APRILE.

Il numero 1208 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 4 marzo 1888, n. 5252 che approva il testo unico delle leggi intese ad impedire la diffusione della fillossera;

Visti i RR. decreti 13 aprile 1884, n. 2219; 18 gennaio 1891, n. 39; 7 luglio 1898, n. 400; 21 aprile 1904, n. 321; 8 marzo 1906, n. 170 riguardanti l'ordinamento della commissione consultiva per la fillossera;

Visti il testo unico delle leggi 6 giugno 1901, n. 355 e 7 luglio 1907, n. 490, relative ai consorzi di difesa contro la *Philossera vastatrix*, approvato con R. decreto 17 maggio 1908, n. 449; e regolamenti per l'esecuzione del detto testo unico approvato con R. decreto 17 maggio 1908, n. 343;

Visto il R. decreto 3 settembre 1906, n. 575, che istituisce presso il ministero d'agricoltura, industria e commercio una commissione consultiva di olivicoltura e oleificio;

Visto il decreto ministeriale 18 marzo 1911 che istituisce una commissione coll'incarico di preparare le modificazioni da proporsi alla legge 24 marzo 1904, n. 130, contro la di *Diaspis pentagona*;

Ritenuta l'opportunità di conferire un unico indirizzo allo studio e alla lotta contro la malattia delle piante; e di rendere agevole e sollecito il funzionamento degli organi di consulenza tecnica dell'amministrazione;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per l'agricoltura, l'industria e il commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È istituita presso il ministero per l'agricoltura, la industria e il commercio una commissione consultiva per la difesa contro le malattie delle piante. Ad essa sono anche attribuite tutte le funzioni ora affidate alla commissione consultiva per la fillossera, alla commissione per lo studio delle riforme da proporsi alla legge 24 marzo 1904 contro la *Diaspis pentagona*, nonchè le funzioni della commissione consultiva per l'olivicoltura e l'oleificio per quanto riguarda le malattie dell'olivo.

Art. 2.

La commissione è composta di quindici membri: quattordici da nominarsi per decreto Reale promosso dal ministero di agricoltura, industria e commercio e che durano in carica tre anni, e dal direttore generale dell'agricoltura;

La commissione si riunisce in sessione ordinaria almeno una volta all'anno e in sessione straordinaria ogni volta che il ministero lo reputi opportuno.

La commissione è presieduta dal ministro e in sua

assenza dal sottosegretario di Stato. Non intervenendo nè il ministro, nè il sottosegretario di Stato, presiede un commissario designato dal ministero all'inizio di ciascuna sessione.

L'ufficio di segretario è tenuto da un impiegato del ministero, scelto dal ministro.

Il direttore generale dell'agricoltura può far intervenire, con l'autorizzazione del ministro, alla seduta della commissione funzionari dell'amministrazione centrale o provinciale perchè riferiscano su argomenti determinati. Tali funzionari non hanno diritto al voto, nè spetta loro medaglia di presenza.

Il ministro può far intervenire anche persone specialmente competenti o rappresentanti di regioni interessate; in tal caso le persone invitate non parteciperanno alle votazioni e percepiranno le competenze di cui all'art. 6.

Art. 3.

L'ordine del giorno è fissato dal ministro all'atto della convocazione di ciascuna sessione.

Le adunanze della commissione sono valide quando intervengano otto commissari, e in seconda convocazione, fissata dal ministro almeno a distanza di 24 ore dalla prima, qualunque sia il numero degli intervenuti.

La commissione delibera a maggioranza di voti. In caso di parità di voti prevale il voto del presidente.

Art. 4.

I commissari hanno facoltà di presentare al ministro gli argomenti che desiderano siano inscritti all'ordine del giorno.

Non possono formare argomento di discussione della commissione gli argomenti non inscritti all'ordine del giorno.

Art. 5.

Ai commissari è assegnata una medaglia di presenza di lire dieci per ogni adunanza alla quale intervengano. Quelli che non risiedono in Roma hanno inoltre diritto al rimborso delle spese di viaggio, in prima classe, e ad una indennità di lire dieci al giorno per la durata della sessione, computando i giorni impiegati nel viaggio.

Si considerano come residenti in Roma coloro che durante la sessione, per ragione del loro ufficio, si trovano in Roma.

Art. 6.

I commissari che non intervengono alle adunanze durante una intera sessione e non giustificano l'assenza, sono considerati dimissionari.

Art. 7.

Con l'entrata in vigore del presente decreto sono soppresse la commissione consultiva per la fillossera, la commissione consultiva per l'oleificio e l'olivicoltura e la commissione per lo studio delle riforme da proporsi alla legge 24 marzo 1904 contro la *Diaspis pentagona*.

Con speciale decreto sarà provveduto circa le funzioni della Commissione consultiva per l'oleificio e l'olivicoltura non affidate alla commissione consultiva per la difesa contro le malattie delle piante.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 29 ottobre 1911.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI — NITTI.

Visto, *Il guardasigilli:* FINOCCHIARO-APRILE.

Il numero 1210 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'art. 2 della legge 12 gennaio 1909, n. 12;

Veduto il R. decreto 18 febbraio 1909, n. 100;

Veduta la relazione della commissione centrale incaricata, ai termini dell'art. 1 del citato R. decreto 18 febbraio 1909, n. 100, di predisporre le liquidazioni per il reparto dei proventi menzionati nell'art. 2 della legge 12 gennaio 1909, n. 12;

Riconosciuta la necessità di accordare ad alcuni comuni delle provincie di Catanzaro, Messina e Reggio Calabria danneggiati dal terremoto, le somme occorrenti a pareggio dei rispettivi bilanci per il funzionamento dei pubblici servizi o per la ricostruzione e riparazione di opere pubbliche;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È approvato l'annesso elenco visto d'ordine Nostro dal ministro proponente, delle assegnazioni provvisorie concesse per l'anno 1911, sui proventi di cui all'art. 2 della legge 12 gennaio 1909, n. 12 agli enti indicati nell'elenco stesso per il complessivo ammontare di lire 126.103,85.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 29 ottobre 1911.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Visto, *Il guardasigilli:* FINOCCHIARO-APRILE.

ELENCO delle assegnazioni da corrispondersi sui proventi straordinari di cui all'articolo 2 della legge 12 gennaio 1909, n. 12, agli enti sottoindicati in conto delle maggiori somme che loro potranno spettare per l'anno 1911.

N. d'ordine	PROVINCIE	COMUNI	Somme assegnate
1	Catanzaro	San Giorgio d'Ippona	3.223 52
2	Messina	Casalvecchio Siculo	1.748 89
3	Id.	Kaggi	1.573 53
4	Id.	Limina	292 —
5	Id.	Messina	28.700 —
6	Id.	Patti	10.811 23
7	Reggio Calabria	Cammi	704 —
8	Id.	Ciminà	16.700 —
9	Id.	Cittanova	13.300 —
10	Id.	Geraee Marina	10.779 31
11	Id.	Gioia Tauro	1.462 56
12	Id.	Iatrinoli	4.701 02
13	Id.	Maropati	2.872 —
14	Id.	Radicena	3.825 08
15	Id.	Riace	5.859 17
16	Id.	Salice Calabro	1.067 27
17	id.	Sant'Alessio	2.217 20
18	Id.	Sant'Eufemia d'Aspromonte	4.980 —
19	Id.	San Roberto	1.000 —
20	Id.	Seminara	3.000 —
1	Id.	Villa San Giovanni	7.287 07
		Totale	126.103 85

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno
GIOLITTI.

Il numero 1211 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'art. 2 della legge 12 gennaio 1909, n. 12;

Veduto il R. decreto 18 febbraio 1909, n. 100;

Veduta la relazione della commissione centrale incaricata, ai termini dell'art. 1 del citato Regio decreto 18 febbraio 1909, n. 100, di presdiporre le liquidazioni per il reparto dei proventi menzionati nell'art. 2 della legge 12 gennaio 1909, n. 12;

Riconosciuta la necessità di accordare ad alcuni comuni delle provincie di Catanzaro, Messina e Reggio Calabria, danneggiati dal terremoto, ed all'amministrazione provinciale di Messina le somme necessarie per corrispondere ai propri impiegati e dipendenti le indennità stabilite dall'art. 73 della legge 13 luglio 1910, n. 466, nelle proporzioni indicate nell'articolo stesso e tenuto conto delle somme per tal titolo già concesse;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È approvato l'annesso elenco visto, d'ordine Nostro, dal ministro proponente, delle assegnazioni concesse sui proventi di cui all'art. 2 della legge 12 gennaio 1909, n. 12 agli enti indicati nell'elenco stesso.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 29 ottobre 1911.

VITTORIO EMANUELE

GIOLITTI.

Visto, *Il guardasigilli*: FINOCCHIARO-APRILE.

ELENCO delle assegnazioni da corrispondersi sui proventi straordinari di cui all'art. 2 della legge 12 gennaio 1909, n. 12 agli enti sottoindicati per il pagamento di indennità concesse ai propri impiegati e salariati ai termini dell'art. 73 della legge 13 luglio 1910, n. 466.

N. d'ordine	PROVINCIE	COMUNI	Somme		Differenza che si assegna
			dovute	già assegnate	
1	Catanzaro	San Costantino Calabro	3.201,85	3.091,94	109,91
2	Id.	Tropea	14.181,88	13.781,92	399,96
3	Id.	Zungri	5.082,46	4.556,58	522,88
4	Messina	Bauso	2.926,25	2.780.59	145,66
5	Id.	Castroreale	32.467,95	31.686,95	781,—
6	Id.	Roccafiorita	1.322,45	»	1.322,45
7	Reggio Cal.	Antonimina	5.208,08	4.691,—	517,08
8	Id.	Ciminà	3.593,30	3.026,64	566,66
9	Id.	Gallina	20.585,79	18.467,07	2.118,72
10	Id.	Giffone	2.389,84	»	2.389,84
11	Id.	Gioia Tauro	22.280,36	22.080.36	200,—
12	Id.	Mammola	14.853,58	»	14.853,58
13	Id.	Serrata	3.119,96	3.053,30	66,66
14	Amministrazione provinciale di Messina		140.449,83	86.124,96	54.324,87
		Totale . . .	271.663.58	193.341,31	78.322,27

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno
GIOLITTI.

Cavaliere Francescantonio — Cherchi Francesco — Viola Emilio — Salomè Giovanni * — Mocci Vincenzo — Cosentini Fedele — Iorio Felice — Podda Salvatore — Di Matteo Raffaele — Porilli Francesco — Ligas Federico — De Benedittis Alceste — Lapenna Eduardo — Gesualdo Camillo — Pontolillo Ernesto — Sciaraffia Federico — Colella Stanislao — Messuti Giuseppe — Ladaga Giuseppe — Moriconi Pietro — Conforti Vladimiro — Megale Pietrantonio — Cappelli Ferdinando.

Tallarico Francesco — De Maria Giovanni — Messere Francesco — Liparoti Emilio — Carlini Arturo — Ravizza Vittorio * — D'Alessandro Alfredo — Picco Edoardo — Bonadonna Nicolò * — Giordano Amerigo — Vetturelli Giuseppe * — Pavone Filippo — Albertelli Umberto — Viviani Luigi — Guerini Angelo — Camperi Angelo — Trecco Pietro — Gualdieri Vincenzo — Cantarini Giuseppe — Bonomi Luigi — Bellagamba Ettore — Bagnoli Archimede — Centore Salvatore — Claser Aldo * — Morsero Luigi — Spano Paolo.

Nottari Amedeo — Moncalero Giovanni — Imeroni Ugo — Granelli Dante — Amerighi Flaminio — Cecchetti Gino — Rossi Vincenzo — Pinto Antonio — Giannone Ernesto — La Noce Michele — Angioi Pietrino — Vicentini Achille — Palmas Ezechiele — Vitali Mario — Valente Dante — Crisolini-Malatesta Arturo — Moresco Giulio — Miele Francesco — Procenzano Alfonso * — Cagnoli Ercole — Sessa Amedeo — Barone Almerigo.

Gastaldi Attilio — Villacaro Enrico — Mignacca Luigi — De Franchis Giovanni — Mereu Onorio — Schiavi Antonio — Carsini Erminio * — Tognola Giuseppe — Rangoni Giuseppe — Marongiu Francesco — Mauriello Alessandro — Cartà Erminio — Ponga Giuseppe * — Quagliardi Marco * — Antonacci Settimio Sparano Luigi - Vaccaro Augusto - Tocco Tito - Gentili Nicola — Muzii Giuseppe — Monti Arrigo — Cappelli Paolo — Padrone Raffaele — Viesti Nicola — Pesce Eduardo — Scialpi Antonio — Piras Giov. Battista.

Giordano Raffaele — Prado Angelo — Cagliero Tommaso — Capra Alfredo * — Vagnone di Celle Giuseppe * — Romeo Filippo — Gigli Giuseppe — Ferrara Ferdinando — De Roxas Emanuele — Bianco Giuseppe — D'Amato Davide — Bencivenga Ugo — Santangelo Gesualdo — Balsamo Enrico — Creti Pietro — Palma Italo — Faustini Dagoberto — Capello Mario — Palieri Francesco — De Giglio Alfredo — Pacifico Giuseppe — Mameli Salvatore.

Pesce Giuseppe — Bonino Filippo — Carrassi del Villar Edoardo — Sacchi Vincenzo — Creti Ettore — De Lama Adelchi — Giusti Riccardo — Nacherlilla Giuseppe — Spinardi Pasquale — Nora Francesco Guido — Dessen Quinto — Selis Guglielmo — Ciccarelli Carlo — Russo Salvatore * — Tola Salvatore — De Sanctis Roberto — Battaglia Luigi.

Bauzano Annibale — Parisi Pasquale — Bellebarbe Pio — Tavella Ernesto — Quaglia Antonino — Blasetti Nicola — Caffè Emanuello — Sandri Attilio — Genovese Francesco — Montenegro Iginio — Rossano Cleto — Rittano Luigi — Capello Ettore — Prandi Michele — Carrer Giovanni * — Pisani Vittor Secondo * — Indelli Antonio * — Picco Corradino * — Stabilini Giovanni * — Bresolin Angelo * — Arato Americo * — Spineda De Cattaneis Ernesto * — Triggiani Francesco *.

Gerli Ezio * — Vidili Giov. Battista * — Tanini Leonida * — Squillacciotti Carlo * — Balestracci Fausto * — Capelli Guido * — Poli Giovanni * — Massa Michele * — Canepari Arturo * — Bruno Nicola * — Bettini Olinto * — Catucci Vincenzo * — De Cordova Francesco * — Soragni Felice * — D'Arienzo Francesco Saverio * — Anzani Costantino *.

Roma, 7 novembre 1911.

Il presidente della commissione
Ami.

Avvertenze.

In applicazione dell'art. 11 del decreto su citato, gli avventizi riconosciuti idonei sono graduati secondo la loro anzianità di servizio, la quale, però, è stata ridotta, a sensi del 3° comma, per gli avventizi segnati con asterisco. Fra gli avventizi con pari anzianità di servizio, la precedenza è determinata dal numero dei punti conseguiti nell'esame di idoneità; a parità di punti, si è tenuto conto dei servizi prestati in altre amministrazioni dello Stato, nell'esercito o nell'armata; a parità di tutte le altre condizioni, ha la precedenza il maggiore di età.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

ELENCO nominativo degli italiani deceduti in Buenos Aires, durante il mese di settembre 1911.

Acquistapane Protasio — Alberti Luigi — Azzarone Luigi — Bianchi Francesco — Basile Francesca — Busso Sebastiano — Bianchi Rosa — Bonnisoni Teresa — Bottini Maddalena — Bocca Giuseppe — Bianchini Ludovico — Balario Gaspare — Beriano Rosa — Boschi Luigi — Bertolini Giuseppe — Bianchi Mosè — Braggio Antonio — Basturano Gerardo — Bucaglia Giuseppe — Balbada Delfino — Botti Giuseppina — Brandami Giuseppe — Capriata Biagio — Cobello Domenico — Cravello Giovanni — Cosina Pietro Cattaneo Giuseppe — Casalino Stefano — Caggiano Nicola — Cassone Michele — Cattaneo Giulia — Castoldi Francesco — Caparra Domenica — Cuneo Andrea — Canessa Fortunato — Chiesa Achille — Carnini Giovanni — Costi Paolo — Callipo Domenico.

D'Asti Giuseppe — Desimone Luigi — Di Loreto Giuseppe — D'Andrea Francesco — Danini Domenico — Dedi Salvatore — Fava Giuseppe — Facchini Silvia — Fusco Pasquale — Fumagalli Alberto — Falcone Biagio — Faella Marianna — Frescó Edoardo — Farina Francesco — Ferrari Margherita — Guigni Luigi — Gioca Isabella — Giacchino Nicola — Guillardini Domenico — Guillone Francesca — Granata Giuseppina — Giovannini Maddalena — Geraldi Maria — Giussi Giulia — Gallo Francesco — Giuditta Antonio — Giaccio Alessandro — Guspa Luigi — Isola Luigi — Lorio Pietro — Lippi Francesco — Laberio Federico — Landi Carolina — Lagundara Gerolamo — Lazzatti Maddalena — Luisetti Vittorio — Lera Antonio — Migliori Antonia — Maradei Giuseppe — Morelli Giuseppe — Morè Giuseppe — Micelotta Bruno — Martinelli Vito — Marini Agostino — Mussini Pellegrino — Mandarini Maria — Martini Domenico — Monfasani Rosa — Moneta Francesco — Marino Antonio.

Merello Isidoro — Marini Emanuele — Olivero Leonardo — Palma Battista — Fitaro Domenico — Panizzi Corina — Pozzi Isidoro — Pessano Antonio — Provini Ernesto — Pecorelli Maria — Pizzoni Carolina — Parravicini Francesco — Ponti Pietro — Pipino Giuseppe — Petrillo Nicola — Rolla Lorenzo — Rigoni Giuseppe — Ritucci Giovanni — Rossarello Giovanni — Raimondi Carlo — Rigoli Gaetano — Raimundi Antonio — Rossi Marcello — Romano Tiburzio — Sisca Ventura — Solrese Vincenzo — Salerno Geremia — Santangelo Giuseppe — Spadea Ferdinando — Scaramussa Carlo — Sardi Giovanni — Sangiorgio Luigi — Sacardini Fortunato — Scorza Benedetto — Scarpione Margherita — Spagnuolo Antonio — Simonetti Vincenzo — Stabile Antonio — Sciangoni Rocco — Serrini Giacomo — Taballini Pasquala — Tagliabue Adele — Tagliaferro Carmelo — Torrente Maria — Tombini Gerolamo — Ullo Nicola — Villafagno Leonardo — Vitullo Antonia — Virelli Felice — Valente Pietro — Vesalli Grazia — Zangari Giuseppe — Zaffaroni Giuseppe.

FERROVIE DELLO STATO

Direzione generale (Servizio centrale II)

ESERCIZIO 1911-1912

PRODOTTI APPROSSIMATIVI DEL TRAFFICO
e loro confronto coi prodotti accertati nell'esercizio precedente, depurati dalle imposte erariali

13ª decade - dal 1° al 10 novembre 1911.

	RETE			STRETTO DI MESSINA			NAVIGAZIONE		
	Approssimativi esercizio corrente	Definitivi esercizio precedente	Differenze	Approssimativi esercizio corrente	Definitivi esercizio precedente	Differenze	Approssimativi esercizio corrente	Definitivi esercizio precedente	Differenze
Chilometri in esercizio	13428 (1)	13437 (1)	— 9	23	23	—	1065	1065	—
Media	13433	13436	— 3	23	23	—	1065	1065	—
Viaggiatori	5,515,844 00	5,143,796 82	+ 372,047 18	6,881 00	6,485 76	+ 395 24	52,599 00	52,161 31	+ 437 69
Bagagli e cani	278,891 00	260,109 23	+ 18,781 77	317 00	298 32	+ 18 68	—	—	—
Merci a G. V. e P. V. acc.	1,564,888 00	1,458,503 32	+ 106,384 68	2,839 00	2,672 36	+ 166 64	6,501 00	6,404 32	+ 96 68
Merci a P. V.	8,134,320 00	7,588,952 42	+ 545 367 58	6,663 00	6,267 67	+ 395 33	—	—	—
Totale	15,493,943 00	14,451,361 79	+ 1,042,581 21	16,700 00	15,724 11	+ 975 89	59,100 00	58,565 63	+ 534 37

PRODOTTI COMPLESSIVI dal 1° luglio al 10 novembre 1911.

	Approssimativi esercizio corrente	Definitivi esercizio precedente	Differenze	Approssimativi esercizio corrente	Definitivi esercizio precedente	Differenze	Approssimativi esercizio corrente	Definitivi esercizio precedente	Differenze
Viaggiatori	76,185,625 00	73,649,883 92	+ 2,535,741 08	84,497 00	77,025 81	+ 7,471 19	740,720 00	725,502 11	+ 15,217 89
Bagagli e cani	3,483,155 00	3,367,143 09	+ 116,011 91	3,688 00	3,378 72	+ 309 28	—	—	—
Merci a G. V. e P. V. acc.	18,411,649 00	17,724,183 23	+ 687,465 77	24,636 00	22,069 34	+ 2,566 66	101,640 00	98,597 42	+ 3,042 58
Merci a P. V.	94,902,511 00	91,494,259 40	+ 3,408,251 60	85,553 00	77,300 84	+ 8,252 16	—	—	—
Totale	192,982,940 00	186,235,469 64	+ 6,747,470 36	198,374 00	179,774 71	+ 18,599 29	842,360 00	824,099 53	+ 18,260 47

PRODOTTO CHILOMETRICO DELLA RETE.

	Approssimativi esercizio corrente	Definitivi esercizio precedente	Differenze
Della decade	1,153 85	1,075 49	+ 78 36
Riassuntivo	14,366 33	13,860 93	+ 505 40

(1) Esclusi: la linea Cerignola stazione-Città, ed i tronchi Confine francese-Modane e Desenzano-Desenzano Lago.

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione Generale della Sanità Pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 42, dal 16 al 22 ottobre 1911.

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 16 al 22 ottobre 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Carbonchio ematico	*Bergamo*	Treviglio	Cologno	bovina	1	—	1	—	1	—
	Brescia	Brescia	Concesio	»	1	—	1	—	1	—
	Cuneo	Alba	Govone	»	1	—	1	—	1	—
	»	Saluzzo	Racconigi	»	1	—	1	—	1	—
	Firenze	Firenze	Bagno	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Prato	»	1	—	1	—	1	—
	Lucca	Lucca	Ponte	»	3	—	3	—	3	—
	Macerata	Macerata	M. Cossaro	»	1	—	1	—	1	—
	Parma	Borgo S. D.	Borgo	»	1	—	1	—	1	—
	Piacenza	Piacenza	Lugagnano	»	1	—	1	—	1	—
	Potenza	Lagonegro	S. Chirico	caprina	1	—	2	—	2	—
	Roma	Frosinone	Ceccano	bovina	1	—	1	—	1	—
	Salerno	Salerno	Fisciano	»	1	—	1	—	1	—
	Sassari	Sassari	Osilo	»	1	—	1	—	1	—
	»	Ozieri	Buddusò	»	2	—	4	—	4	—
	»	»	Id.	suina	2	—	7	—	7	—
	»	»	Pattada	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	»	Mores	»	2	—	2	—	2	—
	Siracusa	Siracusa	Siracusa	»	1	—	6	—	6	—
	»	»	Id.	ovina	1	—	7	—	7	—
					25	—	44	—	44	—
Carbonchio sintomatico	*Belluno*	Belluno	Sedico	bovina	1	—	1	—	1	—
	Cuneo	Saluzzo	Cavallermaggiore .	»	1	—	1	—	1	—
	Venezia	Dolo	Fossò	»	1	—	1	—	1	—
					3	—	3	—	3	—
Afta epizootica	*Alessandria*	Alessandria	Frugarolo	bovina	1	—	7	—	—	7
	»	»	Quattordio . . .	»	1	6	2	—	—	8
	»	Asti	Asti	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Canelli	»	2	—	3	—	—	3
	»	»	Costigliole	»	4	—	5	—	—	5
	»	»	Revigliasco	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Viale	»	—	1	—	—	—	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 16 al 22 ottobre 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Alessandria*	Casale	Casale	bovina	1	—	5	—	—	5
	»	»	Cerrino	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Mirabello	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Ozzano	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Ticineto	»	—	7	—	—	—	7
	»	Tortona	Tortona	»	2	—	6	—	—	6
	Ancona	Ancona	Fabriano	»	45	—	90	—	—	90
	»	»	Id.	suina	2	—	25	—	—	25
	»	»	Id.	ovina	2	—	60	—	—	60
	»	»	Monterado	bovina	—	1	—	—	—	1
	Aquila	Aquila	Scoppito	ovina	—	5	—	5	—	—
	»	Avezzano	Balsorano	»	—	75	—	—	—	75
	»	Cittaducale	Petrella S.	»	—	7	—	4	—	3
	»	»	Fiamignano	»	—	188	—	—	—	188
	»	»	Borgocollefegato . .	»	—	339	—	—	—	339
	Arezzo	Arezzo	Badia	bovina	—	115	—	41	—	74
	»	»	Id.	ovina	—	32	—	2	—	30
	»	»	Id.	suina	—	35	—	17	—	18
	»	»	Ortignano	bovina	—	19	—	—	—	19
	»	»	Pieve S. S.	»	—	38	—	38	—	—
	»	»	Id.	suina	—	7	—	7	—	—
	»	»	S. Sepolcro	bovina	1	—	1	—	—	1
	Ascoli	Ascoli	Acquasanta	ovina	—	2	—	2	—	—
	»	»	Ascoli	»	1	—	2	—	—	2
	Avellino	Ariano	Orsara	bovina	—	28	—	28	—	—
	»	Sant'Angelo	Bisaccia	»	—	50	—	50	—	—
	»	»	Quaglietta	»	—	23	—	3	—	20
	Bari	Altamnra	Gravina	»	—	20	—	20	—	—
	Belluno	Belluno	San Giustino . . .	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Cesio	»	—	20	—	9	—	11
	»	»	Feltre	»	—	9	—	9	—	—
	Bergamo	Bergamo	Bedulita	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Brembate	»	—	2	1	—	—	3
	»	»	Capriate	»	—	1	1	—	—	2
	»	»	Telgate	»	3	—	30	—	—	30
	»	Clusone	Lizzola.	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	Vilminare	»	1	—	3	—	—	3
	»	Treviglio	Caraveggio	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Cologno	»	3	—	19	—	—	10
	»	»	Grascobbio	»	3	—	9	—	—	9

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 16 al 22 ottobre 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Bergamo*	Treviglio	Palosco	bovina	1	—	1	—	—	1
	»	»	Urgnano	»	—	11	—	—	—	11
	»	»	Verdello	»	—	15	—	15	—	—
	Bologna	Bologna	Bologna	»	—	80	—	20	—	60
	»	»	Budrio	»	—	64	23	—	—	87
	»	»	Castello	»	1	19	4	—	—	23
	»	»	Castel d'A.	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Costenaso	»	—	4	11	—	—	15
	»	»	Castelfranco	»	—	17	—	6	—	11
	»	»	Castelmaggiore	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Crevalcore	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Crespellano	»	—	11	—	6	—	5
	»	»	Granarolo	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Loiano	»	—	16	—	—	—	16
	»	»	Id.	ovina	—	74	—	—	—	74
	»	»	Malalbergo	bovina	—	20	—	—	—	20
	»	»	Molinella	»	—	30	—	—	—	30
	»	»	Montemaso	»	2	—	13	—	—	13
	»	»	Medicina	»	—	63	—	—	—	63
	»	»	San Giovanni	»	—	4	7	—	—	11
	»	»	Sant'Agata	»	—	9	4	—	—	13
	»	»	Lavigno	»	—	114	—	98	—	16
	»	Imola	Castel S. P.	»	—	14	2	—	—	16
	»	»	Castelguelfo	»	—	13	—	—	—	13
	»	»	Imola	»	—	42	—	42	—	—
	»	Vergato	Gaggiomontano	»	—	53	—	3	—	50
	»	»	Marzabotto	»	1	—	12	—	—	12
	Brescia	Brescia	Bedizzole	»	—	32	—	29	—	3
	»	»	Id.	ovina	—	1	—	1	—	—
	»	»	Id.	suina	—	10	—	10	—	—
	»	»	Calcinato	bovina	—	6	2	—	—	8
	»	»	Id.	suina	—	1	1	—	—	2
	»	»	Calvisano	bovina	—	14	—	14	—	—
	»	»	Id.	suina	—	1	—	1	—	—
	»	»	Castenedolo	bovina	—	11	—	11	—	—
	»	»	Cellatica	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	Cizzago	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Desenzano	»	—	25	—	25	—	—
	»	»	Ghedi	»	1	—	84	—	—	84
	»	»	Gussago	»	—	1	—	—	—	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 16 al 22 ottobre 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Brescia*	Brescia	Isorella	bovina	1	—	14	—	—	14
	»	»	Lonato	»	—	15	—	5	—	10
	»	»	Mazzano	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Monticello	»	—	9	—	9	—	—
	»	»	M. Chiari	»	—	11	4	—	—	15
	»	»	Id.	suina	—	1	—	1	—	—
	»	Chiari	Capriolo	bovina	—	3	—	—	—	3
	»	»	Cazzago	»	—	7	2	—	—	9
	»	»	Id.	ovina	1	—	2	—	—	2
	»	»	Coccaglio	bovina	1	—	11	—	—	11
	»	»	Cologne	»	—	25	—	11	—	14
	»	»	Colombaro	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Ludriano.	»	—	12	—	12	—	—
	»	»	Orzinuovi	»	1	—	40	—	—	40
	»	»	Palazzolo	»	—	9	—	9	—	—
	»	»	Passirano	»	—	3	3	—	—	6
	»	»	Pedergnaga	»	1	—	28	—	—	28
	»	»	Pompiano	»	—	19	—	—	—	19
	»	»	Roccafranca	»	—	20	—	17	—	3
	»	»	Rovato	»	7	—	16	—	—	16
	»	»	Id.	suina	1	—	1	—	—	1
	»	Salò	Polpenazze	bovina	—	11	—	3	—	8
	»	»	Sabbio.	»	1	—	2	—	—	2
	»	Verolanova	Manerbio	»	—	6	3	—	—	9
	Cagliari	Lanusei	Lanusei	»	1	—	20	—	—	20
	»	»	Ursulei	»	—	18	8	15	—	11
	»	»	Tortolì	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Nurri	»	3	—	6	—	—	6
	»	»	Villagrande	»	1	—	19	—	—	19
	»	Oristano	Montresta	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Id.	ovina	1	—	20	—	—	20
	Catanzaro	Cotrone	Savelli	caprina	—	16	—	—	—	16
	»	»	Id.	ovina	—	19	—	—	—	19
	»	»	Id.	suina	—	5	—	—	—	5
	»	M. Leone	Rombiolo	bovina	—	8	—	—	—	8
	Como	Como	Crevenna	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	Laglio	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Mozzate	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Zolbio	»	—	30	—	4	—	26
	»	Lecco	Barzio	»	1	—	7	—	—	7

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 16 al 22 ottobre 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
	Como	Lecco	Canzo	bovina	—	3	—	—	—	3
	»	»	Proserpio	»	1	—	6	—	—	6
	»	Varese	Azzate.	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Buguggiate.	»	2	—	7	—	—	7
	Cremona	Casalmag.	Casalmaggiore . . .	»	—	95	—	—	—	95
	»	»	Gussola	»	—	25	—	—	—	25
	»	»	Pianeda	»	—	75	—	75	—	—
	»	»	San Martino . . .	»	—	200	—	75	—	125
	»	»	Solarolo	»	1	—	30	—	—	30
	»	»	Spineda	»	—	80	—	—	—	80
	»	»	Voltido	»	—	35	—	35	—	—
	»	Crema	Chieve	»	—	75	—	—	—	75
	»	»	Dovera	»	—	27	—	—	—	27
	»	»	Palazzo	»	—	55	—	55	—	—
	»	»	Quintano	»	—	25	—	25	—	—
	»	»	Rivolta	»	2	30	35	—	—	65
	»	»	Spino	»	—	40	—	—	—	40
	»	»	Trigolo	»	—	75	—	—	—	75
Segue **Afta epizootica**	»	Cremona	Duemiglia	»	—	75	—	75	—	—
	»	»	Cà D'Andrea	»	—	80	—	—	—	80
	»	»	Cappella	»	2	—	75	—	—	75
	»	»	Curgia.	»	1	—	25	—	—	25
	»	»	Malagnino	»	—	30	—	—	—	30
	»	»	Pieve	»	—	120	75	—	—	195
	»	»	Pizzighettone. . . .	»	2	—	80	—	—	80
	»	»	S. Daniele	»	—	15	—	—	—	15
	»	»	Sospiro	»	—	20	—	—	—	20
	»	»	Soresina	»	—	90	—	—	—	90
	»	»	Torre P.	»	—	140	—	—	—	140
	»	»	Vescovato	»	1	—	25	—	—	25
	Cuneo	Alba	Alba	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Barolo	»	—	9	—	9	—	—
	»	»	La Morra	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Neive	»	1	—	1	—	—	1
	»	Cuneo	Boves	»	—	2	2	—	—	4
	»	»	Cuneo	»	—	40	—	12	—	28
	»	»	Dronero	»	3	—	60	—	—	60
	»	Mondovì	Carrù	»	—	10	—	7	—	3
	»	»	Magliano	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Mondovì	»	—	3	9	—	—	12

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	ANIMALI caduti ammalati dal 16 al 22 ottobre 1911	ANIMALI guariti	ANIMALI morti o abbattuti	ANIMALI che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Cuneo*	Mondovì	Bagnolo	bovina	2	—	3	—	—	3
	»	»	Enviè	»	—	20	—	20	—	—
	»	»	Piasco	»	—	3	—	3	—	—
	Ferrara	Comacchio	Massafiscaglia	»	1	—	182	—	—	182
	»	»	Migliarino	»	1	77	12	—	—	89
	»	Cento	Cento	»	—	2	—	—	—	2
	»	Ferrara	Argenta	»	4	424	272	—	—	696
	»	»	Berra	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	Bondeno	»	4	151	49	—	—	200
	»	»	Copparo	»	—	40	—	22	—	18
	»	»	Ferrara	»	3	87	28	—	—	115
	»	»	Ostellato	»	2	—	40	—	—	40
	»	»	Portomaggiore	»	2	287	70	—	—	357
	»	»	Ro	»	1	—	8	—	—	8
	»	»	Vigarano	»	1	—	15	—	—	15
	Firenze	Firenze	Vernio	»	—	70	—	—	—	70
	»	»	Scarperia	»	—	24	—	—	—	24
	»	»	Vaglia	»	—	19	7	—	—	26
	»	»	San Godenzo	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Prato	»	—	7	—	—	—	7
	»	»	Carmignano	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Pontassieve	»	—	14	8	—	—	22
	»	»	M. Spertoli	»	—	19	2	—	—	21
	»	»	Id.	suina	—	7	—	—	—	7
	»	»	Casellina	bovina	—	4	—	4	—	—
	»	»	S. Casciano	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Borgo S. L.	»	—	3	—	2	—	1
	»	»	Reggello	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Firenze	»	—	3	—	—	3	—
	»	Pistoia	Pistoia	»	—	27	—	—	—	27
	»	San Miniato	San Miniato	»	—	18	—	8	—	10
	»	»	Cerreto	»	—	2	5	—	—	7
	»	»	Castelfiorentino	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Montaione	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Vinci	»	1	—	6	—	—	6
	»	»	Empoli	»	1	—	4	—	—	4
	»	Rocca San C.	Bagno	»	—	1	—	1	—	—
	Foggia	Foggia	Lucera	»	—	9	—	—	—	9
	»	»	Biccari	»	—	159	—	—	—	159
	»	»	Id.	ovina	—	12	—	—	—	12

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 16 al 22 ottobre 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Foggia*	*Foggia*	M. Sant'Angelo . .	suina	—	255	—	—	—	255
	»	»	Alberona	»	—	22	—	—	—	22
	»	»	Id.	bovina	—	34	—	—	—	34
	»	»	Id.	ovina	—	28	—	—	—	28
	»	S. Severo	Serracapriola . . .	suina	—	6	—	—	—	6
	»	»	Lesina	bovina	—	84	—	—	—	84
	»	»	Pietra	»	—	57	—	—	—	57
	»	»	Id.	ovina	—	256	—	—	—	256
	»	»	Id.	suina	—	100	—	—	—	100
	»	»	Torremaggiore . .	bovina	—	169	—	—	—	169
	»	»	Id.	ovina	—	319	—	—	—	349
	»	»	San Marco	bovina	—	38	—	—	—	38
	»	»	S. Nicandro	»	—	233	—	—	—	233
	»	»	Id.	suina	—	7	—	—	—	7
	»	»	Bignano.	bovina	—	8	—	—	—	8
	»	Bovino	S. Agata.	»	—	26	—	—	—	26
	Forlì	Forlì	Forlì	»	—	252	—	59	—	193
	»	»	Bertinoro	»	—	16	—	11	—	5
	»	Cesena	Cesena	»	—	15	—	4	—	11
	»	»	Cesenatico	»	—	37	—	—	—	37
	»	»	Gatteo.	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Montiano	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Fogliano.	»	1	—	1	—	—	1
	»	Rimini	Rimini	»	—	24	2	—	—	26
	»	»	Misano	»	—	20	—	20	—	—
	»	»	Montescudo	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	M. Fiorito	»	—	10	—	10	—	—
	»	»	Sant'Arcangelo . .	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	Saludecio	»	—	10	—	4	—	6
	»	»	Mondaino	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Verrucchio	»	—	2	1	—	—	3
	»	»	Scorticata	»	—	7	—	—	—	7
	»	»	Gemmano	»	—	9	—	—	—	9
	»	»	Id.	ovina	—	6	—	—	—	6
	Genova	Albenga	Bardineto	bovina	—	9	—	—	—	9
	»	»	Giustenice	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Toirano	»	—	14	—	—	—	14
	»	»	Loano	»	—	7	1	—	—	8
	»	»	Pietra L.	»	—	12	—	9	—	3
	»	»	Ranzi	»	—	6	1	—	—	7

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 16 al 22 ottobre 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Genova*	Albenga	Calice	bovina	—	4	—	—	—	4
	»	Chiavari	S. Stefano	»	—	2	—	2	—	—
	»	Genova	Campomorone . . .	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Cernassi	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Propata	»	—	29	—	20	—	9
	»	»	Torriglia	»	—	14	—	—	—	14
	Grosseto	Grosseto	Grosseto	»	—	134	—	71	—	63
	»	»	Id.	ovina	—	107	—	16	—	91
	»	»	Orbetello	bovina	1	—	10	—	—	10
	»	»	Cinigiano	»	1	—	39	—	—	39
	Lucca	Lucca	Capannori	»	3	—	8	—	—	8
	»	»	Lucca	»	—	3	—	3	—	—
	Mantova	Bozzolo	Bozzolo	»	1	—	88	—	—	88
	»	»	Rodigo	»	1	—	20	—	—	20
	»	Gonzaga	Gonzaga	»	—	162	—	50	—	212
	»	»	Suzzara	»	—	157	—	27	—	130
	»	»	Pegognaga	»	—	440	—	72	—	368
	»	»	Moglia	»	—	19	79	—	—	98
	»	»	San Benedetto . .	»	—	276	—	107	—	169
	»	Mantova	Motteggiana	»	—	195	—	78	—	117
	»	»	Porto	»	—	55	—	51	—	4
	»	»	Bagnolo	»	1	—	63	—	—	63
	»	»	Virgilio	»	1	—	38	—	—	38
	»	Revere	Quistello	»	—	32	64	—	—	96
	»	»	Schivenoglia . . .	»	—	24	—	14	—	10
	»	Sermide	Sermide	»	—	109	—	—	1	108
	»	»	Magnacavallo . . .	»	—	52	—	—	—	52
	»	Viadana	Viadana	»	—	60	75	—	—	135
	»	Volta	Volta	»	—	101	—	56	—	45
	»	»	Goito	»	—	32	—	—	—	32
	»	»	Redondesco	»	—	10	—	—	—	10
	Massa	Pontremoli	Bagnone	»	16	23	25	—	—	48
	»	»	Id.	ovina	—	5	1	—	—	6
	Milano	Abbiategrasso	Abbiategrasso . . .	bovina	1	—	5	—	—	5
	»	»	Boffalora.	»	—	14	—	14	—	—
	»	»	Buscate	»	—	83	—	60	—	23
	»	»	Corbetta	»	—	4	5	—	—	9
	»	»	Cuggiono	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Gaggiano	»	—	7	5	—	—	12
	»	»	Inveruno.	»	—	26	—	26	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 16 al 22 ottobre 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Milano*	Abbiategrasso	Motta	bovina	1	—	2	—	—	2
	»	»	Robecco	»	1	—	5	—	—	5
	»	»	Vermezzo	»	1	—	19	—	—	19
	»	»	Libido	»	—	8	—	—	—	8
	»	Gallarate	Canegrate	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Lainate	»	—	6	—	4	—	2
	»	»	Legnano	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Nerviano	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Parabiago	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Rho	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Samarate	»	1	—	12	—	—	12
	»	»	San Giorgio	»	—	1	—	1	—	—
	»	Lodi	Bertonico	»	—	12	10	—	—	22
	»	»	Casal P.	»	—	25	—	5	—	20
	»	»	Codogno	»	—	5	4	—	—	9
	»	»	Lodi	»	—	41	—	25	—	16
	»	»	Montanaso	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Paullo	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	S. Fiorano	»	—	28	33	—	—	61
	»	»	Senna	»	—	65	—	40	—	25
	»	»	Cusano	»	1	—	10	—	—	10
	»	Milano	Cassano	»	—	2	1	—	—	3
	»	»	Cormanno	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Corsico	»	1	—	6	—	—	6
	»	»	Lambrate	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Inzago	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Mediglia	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Milano	»	—	10	8	—	—	18
	»	»	Pieve	»	1	—	14	—	—	14
	»	»	Pozzo	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	San Giuliano	»	—	18	—	18	—	—
	»	»	Settala	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Trenno	»	1	—	6	—	—	6
	»	»	Trezzo	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Trucazzano	»	—	6	3	—	—	9
	»	»	Vigentino	»	—	65	—	2	—	63
	»	Monza	Carate	»	—	6	—	4	—	2
	»	»	Monza	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Seregno	»	2	—	7	—	—	7
	»	»	Sesto	»	—	8	2	—	—	10

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	ANIMALI caduti ammalati dal 16 al 22 ottobre 1911	ANIMALI guariti	ANIMALI morti o abbattuti	ANIMALI che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Milano*	Monza	Vedano	bovina	—	3	—	—	—	3
	Modena	Mirandola	Camposanto	»	1	—	13	—	—	13
	»	»	Concordia	»	1	7	14	—	—	21
	»	»	Finale	»	—	51	—	12	—	39
	»	»	Medolla	»	2	—	24	—	—	24
	»	»	Mirandola	»	1	44	4	—	—	48
	»	»	San Felice	»	—	21	—	7	—	14
	»	Modena	Campogalliano	»	—	30	—	16	—	14
	»	»	Carpi	»	—	72	—	12	—	60
	»	»	Castelnuovo	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Castelvetro	»	1	—	8	—	—	8
	»	»	Fiorano	»	—	13	—	—	—	13
	»	»	Giuglia	»	3	—	7	—	—	7
	»	»	Modena	»	—	58	—	5	—	53
	»	»	Nonantola	»	2	26	6	—	—	33
	»	»	Novi	»	—	20	—	—	—	20
	»	»	Ravarino	»	—	20	—	20	—	—
	»	»	San Cesario	»	—	12	—	—	—	12
	»	»	Sassuolo	»	1	—	6	—	—	6
	»	»	Soliera	»	—	15	—	4	—	11
	»	Pavullo	M. Fiorino	»	6	20	28	—	—	48
	»	»	Montese	»	3	—	11	—	—	11
	»	»	Pavullo	»	2	—	9	—	—	9
	»	»	Zocca	»	—	2	—	2	—	—
	Novara	Biella	Benna	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Condela	»	—	11	—	11	—	—
	»	»	Gaglianico	»	—	7	—	7	—	—
	»	»	Lessona	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Mottalciata	»	—	13	—	13	—	—
	»	Domodossola	Formazza	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Tappia	»	—	18	—	1	—	17
	»	Novara	Novara	»	—	102	—	—	—	102
	»	»	Id.	suina	—	46	—	46	—	—
	»	»	Oleggio	bovina	—	2	—	2	—	—
	»	Valsesia	Vocca	»	1	—	6	—	—	6
	»	Vercelli	Bianzè	»	1	—	33	—	—	33
	»	»	Fontaneto	»	5	—	12	—	—	12
	»	»	Lignana	»	1	—	96	—	—	96
	»	»	Trino	»	—	62	—	10	—	52
	»	»	Vercelli	»	2	2	2	—	—	4

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 16 al 22 ottobre 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Padova*	Campo S. P.	Borgoricco	bovina	—	5	—	—	—	5
	»	»	Campo S. P.	»	2	10	25	—	—	35
	»	»	Piombino	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	San Giustino	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Villa	»	1	—	4	—	—	4
	»	Cittadella	Fontaniva	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	S. Giorgio	»	1	10	3	—	—	13
	»	»	Galliera	»	1	—	25	—	—	25
	»	Conselve	Arre	»	—	26	—	—	—	26
	»	»	Conselve	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Terrossa	»	—	2	—	—	—	2
	»	Este	Este	»	—	25	—	—	—	25
	»	»	Ponso	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Vighizzolo	»	—	19	11	—	—	30
	»	Montagnana	Castelbaldo	»	—	25	—	25	—	—
	»	Padova	Campodoro	»	—	16	—	—	—	16
	»	»	Padova	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Rubano	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Veggiano	»	—	16	—	—	—	16
	»	»	Villa F.	»	—	7	—	7	—	—
	»	Piove	Piove di S.	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Polverara	»	—	17	—	17	—	—
	Palermo	Corleone	Palazzo	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	Id.	ovina	—	35	—	—	—	35
	»	Termini	Caltavuturo	»	—	21	—	—	—	21
	Parma	Borgo S. D.	Fontanellato	»	—	13	—	13	—	—
	»	»	Calestano	»	—	4	—	4	—	—
	»	Parma	Felino	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Golese	»	2	—	12	—	—	12
	»	»	Langhirano	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Neviano	»	6	7	14	—	—	21
	»	»	San Lazzaro	»	2	—	14	—	—	14
	»	»	Tizzano	»	—	5	—	5	—	—
	Pavia	Bobbio	Fontanigorda	»	4	—	6	—	—	6
	»	»	Gorreto	»	4	30	10	—	—	40
	»	»	Id.	ovina	—	2	—	1	—	1
	»	»	Ottone	bovina	—	43	—	20	—	23
	»	Mortara	Gambolò	»	1	—	4	—	—	2
	»	»	Gravellona	»	1	6	2	—	—	8

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 16 al 22 ottobre 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Pavia*	Mortara	Tromello	bovina	—	130	—	100	—	30
	»	»	Vigevano	»	—	2	—	—	—	2
	»	Pavia	Beregnano . . .	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Id.	suina	1	—	50	—	—	50
	»	»	Filighera	bovina	—	11	—	—	—	11
	»	»	Landriano	»	—	19	—	19	—	—
	»	»	Id.	suina	—	20	—	20	—	—
	»	»	Sommo	bovina	—	59	—	—	—	59
	»	»	Vidigulfo	»	—	30	—	—	—	30
	»	»	Zeccone	»	1	—	6	—	—	6
	»	Voghera	Albaredo.	»	—	8	—	2	—	6
	»	»	Bornasco	»	2	—	16	—	—	16
	»	»	Broni	»	1	—	5	—	—	5
	»	»	Godiasco.	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Messanino	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Rivanazzano	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Vernia	»	1	—	28	—	—	28
	Perugia	Perugia	Bettona	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Gubbio	»	—	12	—	9	—	3
	»	»	Torgiano.	»	—	13	—	13	—	—
	»	»	Umbertide	»	1	—	8	—	—	8
	»	Spoleto	Cascia	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Poggiodomo	»	—	3	—	2	—	1
	»	Terni	Attigliano	»	—	6	19	—	—	25
	»	»	Amelia	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Giove	»	7	10	14	—	—	24
	»	»	Lugnano	»	1	—	6	—	—	6
	»	Rieti	Rieti	»	—	33	—	—	—	33
	Pesaro	Pesaro	Pesaro.	»	—	33	2	—	—	35
	»	»	Fano.	»	—	52	—	9	—	43
	»	»	Ginestreto	»	—	17	2	—	—	19
	»	»	Barchi.	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Candelara	»	—	9	—	4	—	5
	»	»	Novellara	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	Pergola	»	—	5	—	1	—	4
	»	»	M. Porzio	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	Montelabate	»	3	17	15	—	—	32
	»	»	M. Ciccardo	»	2	2	10	—	—	12
	»	»	Grodara	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Serrungherina . . .	»	3	8	20	—	—	28

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 16 al 22 ottobre 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Pesaro*	Pesaro	Sant'Angelo . . .	bovina	4	—	22	—	—	22
	»	Urbino	Urbino	»	10	8	35	—	—	43
	»	»	Fermignano	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Fossombrone . . .	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Urbania	»	2	12	10	—	—	22
	»	»	Colbordolo	»	1	—	6	—	—	6
	Piacenza	Fiorenzuola	Bardi	»	8	—	14	—	—	14
	»	»	Cadeo	»	—	20	—	20	—	—
	»	Piacenza	Calendasco	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Castel S. G. . . .	»	—	33	—	16	—	17
	»	»	Coli	»	—	7	—	5	—	2
	»	»	Ferriere	»	—	8	—	5	—	3
	Pisa	Pisa	Calci	»	—	14	—	—	—	14
	»	»	Cascina	»	4	—	16	—	—	16
	»	»	Lari	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Palaia	»	—	11	—	—	—	11
	»	»	Pisa	»	—	12	—	6	—	6
	»	Volterra	Campiglia	»	—	20	—	—	—	20
	P. Maurizio	P. Maurizio	Moano	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Pieve	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Pornassio	»	—	5	—	5	—	—
	Potenza	Potenza	Avigliano	suina	—	10	—	10	—	—
	Ravenna	Faenza	Brisighella	bovina	2	10	17	—	—	27
	»	»	Castel B.	»	—	22	—	8	—	14
	»	»	Faenza	»	5	132	14	—	—	146
	»	»	Id.	suina	—	10	10	—	—	20
	»	»	Id	caprina	1	—	1	—	—	1
	»	Lugo	Bagnacavallo. . . .	bovina	3	69	8	—	—	77
	»	»	Id.	suina	—	1	—	—	—	1
	»	»	Id.	ovina	—	126	—	—	70	56
	»	»	Conselice	bovina	—	56	—	56	—	—
	»	»	Cotignola	»	—	38	—	5	—	33
	»	»	Fusignano	»	2	10	6	—	—	16
	»	»	Lugo.	»	6	207	51	—	—	258
	»	»	Id.	suina	—	11	—	4	—	7
	»	»	Massa	bovina	—	41	—	9	—	32
	»	Ravenna	Alfonsine	»	—	121	40	—	—	161
	»	»	Cervia	»	—	10	—	6	—	[illegible]
	»	»	Id.	suina	—	2	—	2	—	—
	»	»	Ravenna.	bovina	—	133	—	112	—	2

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 16 al 22 ottobre 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Ravenna*	Ravenna	Russi	bovina	2	17	12	—	—	29
	Reggio Em.	Guastalla	Gualtieri	»	—	64	—	58	—	6
	»	»	Guastalla	»	4	170	21	—	—	191
	»	»	Luzzara	»	—	333	—	203	—	130
	»	»	Novellara	»	—	44	—	36	—	8
	»	»	Poviglio	»	1	17	19	—	—	36
	»	»	Reggiolo	»	11	130	130	—	—	260
	»	»	Riolo	»	2	50	2	—	—	52
	»	Reggio	Albinea	»	2	9	28	—	—	37
	»	»	Bagnolo	»	—	75	—	44	—	31
	»	»	Bibbiano	»	—	111	—	61	—	50
	»	»	Cadelboscosopra . .	»	4	50	3	—	—	53
	»	»	Campegine.	»	1	24	4	—	—	28
	»	»	Cavriago	»	1	14	3	—	—	17
	»	»	Ciano	»	—	16	—	16	—	—
	»	»	Correggio	»	3	116	26	—	—	142
	»	»	Quattro C.	»	—	16	—	16	—	—
	»	»	Reggio E.	»	—	155	—	22	—	133
	»	»	San Martino. . . .	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	San Polo	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Toano	»	2	—	4	—	—	4
	Roma	Roma	Mandela	»	—	7	—	7	—	—
	»	Viterbo	Bagnorea	»	—	2	13	—	—	15
	»	»	Bomarzo	»	—	10	10	—	—	20
	»	»	Latera	»	—	20	—	16	—	4
	»	»	Grotte	caprina	1	—	5	—	—	5
	»	»	Roccalvecce	bovina	—	9	—	—	—	9
	»	»	Soriano	caprina	—	1	—	1	—	—
	Rovigo	Adria	Adria	bovina	—	245	—	54	—	191
	»	»	Cantarina	»	—	31	30	—	—	61
	»	»	Crosolina	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Bottriglio	»	—	9	—	—	—	9
	»	Ariano	Taglio	»	—	24	—	—	—	24
	»	Badia	Ramodipalo	»	—	16	—	16	—	—
	»	»	Canola	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Crocetta	»	—	18	—	—	—	—
	»	»	Giacciano	»	—	36	45	—	—	81
	»	Massa	Gaiba	»	—	18	—	18	—	—
	»	»	Ficarolo	»	—	100	—	74	—	26
	»	Polesella	Crespino.	»	—	136	—	89	—	87

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 16 al 22 ottobre 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Rovigo*	Occhiobello	Fiesso	bovina	—	16	—	16	—	—
	»	Rovigo	Borsea	»	—	42	—	42	—	—
	»	»	Rovigo	»	—	13	—	13	—	—
	Salerno	Salerno	Acerno	ovina	—	40	—	40	—	—
	»	»	Salerno	bovina	—	2	—	2	—	—
	»	Campagna	Contursi	»	—	32	—	—	—	32
	»	»	Campagna	»	—	56	—	—	—	56
	»	»	Felitto	»	—	170	—	170	—	—
	»	»	Santomenna	»	—	57	—	—	—	57
	»	Sala	Sassano	»	—	15	—	15	—	—
	»	Vallo	Piaggine	»	—	23	—	—	—	23
	»	»	Vallo	»	—	40	—	—	—	40
	Sassari	Ozieri	Tula	»	—	100	—	—	—	100
	»	»	Benetutti	»	—	100	—	—	—	100
	»	»	Nule	»	1	—	100	—	—	100
	»	Nuoro	Ottana	»	—	70	—	70	—	—
	»	»	Fonni	»	—	100	—	100	—	—
	»	»	Ovodda	»	—	200	—	200	—	—
	»	»	Orotelli	»	—	200	—	—	—	200
	»	»	Irgoli	»	—	200	—	—	—	200
	»	»	Loculi	»	—	200	—	—	—	200
	»	»	Bitti	»	—	200	—	—	—	200
	»	»	Onani	»	—	200	—	—	—	200
	»	»	Siniscola	»	10	—	100	—	—	100
	»	»	Orune	»	10	—	100	—	—	100
	»	Tempio	Nuchis	»	—	150	—	—	—	150
	»	»	Santa Teresa	»	—	200	—	—	—	200
	»	»	Aggius	»	—	100	—	—	—	100
	»	»	Luras	»	—	100	—	—	—	100
	»	Sassari	Perfugas	»	10	—	100	—	—	100
	Siena	Siena	Asciano	»	4	4	11	—	—	15
	»	»	Castelnuovo	»	1	—	9	—	—	9
	»	»	Id.	suina	1	—	24	—	—	21
	»	»	Colle	bovina	—	10	7	—	—	17
	»	»	Id.	ovina	—	35	—	35	—	—
	»	»	Murlo	bovina	—	16	—	16	—	—
	»	»	Rapolano	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Id.	ovina	—	43	—	—	—	43
	»	»	San Gimignano	bovina	—	8	—	—	—	8

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 16 al 22 ottobre 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Siena*	Siena	Siena	bovina	1	—	2	—	—	2
	»	»	Id.	suina	1	—	2	—	—	2
	Sondrio	Sondrio	Chiavenna	bovina	1	—	3	—	—	3
	»	»	Dubino	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Livigno	»	—	35	17	—	—	52
	»	»	Prata	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Traona	»	1	—	1	—	—	1
	Teramo	Penne	Alanno	»	2	1	4	—	—	5
	»	»	Arsita	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Carpineto	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Id.	ovina	—	12	—	12	—	—
	»	»	Cepagatti	bovina	—	1	—	1	—	—
	Torino	Aosta	Gressoney	»	—	4	—	—	—	4
	»	Ivrea	Albiano	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Canischio	»	1	—	6	—	—	6
	»	»	Caravino.	»	—	12	—	8	—	4
	»	»	Castellamonte . . .	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Loranzè	»	—	9	—	9	—	—
	»	»	Pavone	»	1	—	24	—	—	24
	»	»	Sparone	caprina	1	4	5	—	—	9
	»	»	Id.	bovina	1	—	2	—	—	2
	»	»	Valperga.	»	—	8	—	—	—	8
	»	Pinerolo	Abbadia	»	1	—	7	—	—	7
	»	»	Angrogna	»	—	15	—	15	—	—
	»	»	Cavour	»	—	20	—	10	—	10
	»	»	Bricherasio	»	2	—	16	—	—	16
	»	»	Cumiana	»	—	17	—	8	—	9
	»	»	Luserna	»	1	—	7	—	—	7
	»	»	Pinerolo	»	1	—	9	—	—	9
	»	»	Prarostino	»	1	—	5	—	—	5
	»	»	San Secondo . . .	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Villar	»	—	2	—	—	—	2
	»	Susa	Avigliana	»	1	1	11	—	—	12
	»	»	Buttigliera	»	1	—	10	—	—	10
	»	»	Meano	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	S. Ambrogio . . .	»	—	1	—	—	—	1
	»	Torino	Balangero	»	—	7	—	5	—	2
	»	»	Busano	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Cambiano	»	—	16	—	—	—	16
	»	»	Carignano	»	—	5	—	—	—	5

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 16 al 22 ottobre 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Torino*	Torino	Castiglione	bovina	1	—	3	—	—	3
	»	»	Caselle	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Faoria	»	1	—	6	—	—	6
	»	»	Front	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Gassino	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Levone	»	1	—	15	—	—	15
	»	»	Legia	»	2	—	6	—	—	6
	»	»	Nole	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Pralorno	»	—	12	—	—	—	12
	»	»	Rocca	»	1	—	6	—	—	6
	»	»	Torino	»	—	20	30	—	—	50
	Treviso	Asolo	Asolo	»	—	43	—	10	—	33
	»	Castel F.	Castelfranco	»	—	10	10	—	—	20
	»	»	Castel di G.	»	—	20	—	10	—	10
	»	»	Loria	»	2	10	10	—	—	20
	»	»	Riese	»	—	10	—	10	—	—
	»	»	Vedelago	»	2	—	20	—	—	20
	»	Conegliano	Susegana	»	—	10	—	10	—	—
	»	»	San Pietro	»	1	—	10	—	—	10
	»	Montebelluna	Montebelluna	»	—	20	—	10	—	10
	»	»	Pederobba	»	1	—	10	—	—	10
	»	»	Volpago	»	—	10	—	—	—	10
	»	Oderzo	Oderzo	»	1	—	1	—	—	—
	»	»	San Polo	»	—	10	—	10	—	—
	»	Treviso	Mogliano V.	»	—	10	—	10	—	—
	»	»	Quinto	»	—	10	—	10	—	—
	»	»	Treviso	»	—	10	—	10	—	—
	»	Valdobbiadene	Valdobbiadene	»	—	10	—	10	—	—
	Udine	Ampezzo	Enemonzo	»	—	8	—	8	—	—
	»	Conegliano	Prato	»	—	27	—	27	—	—
	»	Gemona	Bicca	»	—	6	—	6	—	—
	»	Latisana	Latisana	»	—	8	—	8	—	—
	»	»	Muriana	»	—	7	—	7	—	—
	»	»	Palazzolo	»	—	32	30	—	—	62
	»	»	Teor	»	—	20	9	—	—	29
	»	Paluzza	Asta	»	—	52	—	52	—	—
	Venezia	Dolo	Stra	»	—	4	—	—	—	4
	»	Mestre	Martellago	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Id.	ovina	—	9	—	—	—	9
	»	»	Mestre	bovina	—	4	—	—	—	4

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 16 al 22 ottobre 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Venezia*	Mestre	Zelarino	bovina	—	3	—	—	—	3
	»	Mirano	Mirano	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Scorzè	»	—	28	—	—	—	28
	Verona	Bardolino	Bardolino	»	—	4	—	—	—	4
	»	Grezzana	Boscochiesanuova	»	—	22	—	10	—	12
	»	»	Erbezzo	»	—	16	—	6	—	10
	»	Isola	Bovolone	»	—	12	16	—	—	28
	»	»	Erbè	»	1	—	6	—	—	6
	»	»	Isola	»	1	—	45	—	—	45
	»	»	Oppeano	»	—	36	—	22	—	14
	»	»	Vigasio	»	1	—	41	—	—	41
	»	Legnago	Bonavigo	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Castagnaro	»	—	57	—	40	—	17
	»	»	Legnago	»	1	—	15	—	—	15
	»	Sanguinetto	Cerea	»	—	12	—	12	—	—
	»	»	Gazzo	»	1	—	24	—	—	24
	»	»	S. Pietro	»	—	18	—	12	—	6
	»	»	Sanguinetto	»	—	4	—	4	—	—
	»	San Pietro	Breonio	»	—	12	—	12	—	—
	»	»	Pescantina	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Prun	»	—	4	—	—	—	4
	»	Tregnago	Rovere	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Vello	»	—	13	—	4	—	9
	»	Verona	Castel d'A.	»	—	23	—	12	—	11
	»	»	Zevio	»	2	—	30	—	—	30
	»	Villafranca	Somma Campagna	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Villafranca	»	1	—	7	—	—	7
	Vicenza	Lonigo	Lonigo	»	—	36	—	7	—	30
	»	»	Noventa	»	—	35	—	35	—	—
	»	Vicenza	Asigliano	»	1	—	4	—	—	4
					452	18211	4684	4654	76	18165
Malattie infettive dei suini	*Ancona*	Ancona	Ancona	—	—	1	—	—	—	1
	»	»	Arcevia	—	—	13	—	—	—	13
	»	»	Camerata	—	—	4	—	2	—	2
	»	»	Castelplanio	—	—	1	—	—	—	1
	»	»	Chiaravalle	—	—	3	—	—	—	3
	»	»	Cupramontana	—	—	2	—	—	1	1
	»	»	Fabriano	—	—	6	—	—	—	6
	»	»	Falconara	—	—	2	—	—	1	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 16 al 22 ottobre 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
	Ancona	Ancona	Gonga	—	—	55	—	—	—	55
	»	»	Irvi	—	—	8	—	2	—	6
	»	»	Maiolati	—	2	—	2	—	—	2
	»	»	Mergo	—	—	21	—	—	—	21
	»	»	Monsanvito	—	—	4	—	—	—	4
	»	»	M. Marciano	—	—	9	—	—	—	9
	»	»	Morro	—	—	17	2	—	—	19
	»	»	Rosora	—	—	6	—	—	2	4
	»	»	Sassoferrato	—	—	2	—	—	—	2
	»	»	Senigallia	—	—	4	—	—	—	4
	»	»	Serrasanquirico	—	—	44	—	—	4	40
	Arezzo	Arezzo	Cavriglia	—	—	201	78	—	—	279
	»	»	Cortona	—	—	489	5	—	—	494
	»	»	Laterina	—	—	18	—	—	—	18
	»	»	M. S. Savino	—	—	2	—	—	2	—
	»	»	Pergine	—	—	10	—	—	—	10
	»	»	San Giovanni	—	1	—	4	—	—	4
	Ascoli	Ascoli	Amandola	—	—	2	—	—	—	2
Malattie infettive dei suini	»	»	Venarotta	—	1	—	1	—	—	1
	Avellino	Avellino	Pietradefusi	—	—	4	—	—	—	4
	Benevento	Cerreto	Cusano	—	—	10	—	—	—	10
	Bologna	Bologna	Argelato	—	1	—	2	—	—	2
	»	»	S. Pietro	—	—	4	3	—	7	—
	»	»	Anzola	—	—	11	—	—	—	11
	»	»	Castel d'A.	—	—	18	—	—	1	17
	Brescia	Brescia	Remedello	—	1	—	30	—	—	30
	Campobasso	Campobasso	Matrice	—	—	6	—		—	6
	»	»	Riccia	—	—	8	—	—	—	8
	»	»	Tufara	—	—	5	—	—	—	5
	Catanzaro	Cotrone	Carfizzi	—	—	2	—	—	—	2
	»	»	S. Nicola	—	—	2	—	—	—	2
	Chieti	Chieti	Miglionico	—	—	2	—	2	—	—
	Cosenza	Cosenza	Domanico	—	1	—	14	—	—	14
	Firenze	Firenze	Figline	—	—	3	6	—	—	9
	»	»	Reggello	—	—	2	—	—	2	—
	Foggia	Foggia	M. Sant'Arcangelo	—	—	265	—	—	—	265
	»	»	Lucera	—	—	90	—	—	—	90
	»	San Severo	San Paolo	—	—	11	—	—	—	11
	»	»	Serracapriola	—	—	1	—	—	—	1
	»	»	Torremaggiore	—	—	5	—	—	—	5

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 16 al 22 ottobre 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Malattie infettive dei suini**	*Foggia*	Bovino	Foceto	—	—	1	—	—	—	1
	Macerata	Macerata	Morrovalle	—	—	1	4	—	5	—
	»	»	S. Severino	—	—	1	—	—	1	—
	Mantova	Ostiglia	Sustinente	—	—	34	16	—	—	50
	Potenza	Melfi	Rionero	—	—	10	—	—	—	10
	»	Potenza	Baragiano	—	—	2	—	2	—	—
	Reggio E.	Guastalla	Guastalla	—	—	5	—	—	—	5
	Roma	Viterbo	Bieda	—	—	3	7	—	—	10
	»	»	Bolsena	—	—	6	—	6	—	—
	»	»	Grotte	—	—	4	—	4	—	—
	»	»	Soriano	—	—	1	—	—	—	1
	Salerno	Salerno	Fisciano	—	—	1	—	1	—	—
	»	Sala	Sala	—	—	1	—	—	—	1
	Teramo	Penne	Cermignano	—	—	1	—	—	—	1
	Venezia	Chioggia	Cavarzere	—	—	2	—	—	—	2
					7	1073	180	19	26	1208
Rabbia	*Catania*	Caltagirone	Licodia	canina	1	—	1	—	—	1
	Cuneo	Alba	Torre Bormida	bovina	—	5	—	—	—	5
	»	»	Id.	ovina	—	2	—	—	—	2
	»	»	Id.	equina	—	2	—	—	—	2
	»	»	Id.	suina	—	1	—	—	—	1
	Foggia	Bovino	Ascoli	canina	—	2	—	—	—	2
	Palermo	Palermo	Palermo	»	—	4	—	—	—	4
	Roma	Roma	Roma	»	1	—	1	—	1	—
	Torino	Ivrea	Parella	»	1	—	1	—	1	—
	»	Torino	Torino	»	1	—	1	—	1	—
					4	16	4	—	3	17
Morva e farcino	*Bari*	Barletta	Trani	equina	1	—	1	—	1	—
	Cuneo	Alba	Alba	»	1	—	2	—	2	—
	Genova	Savona	Savona	»	2	—	3	—	2	1
	Modena	Modena	Bomporto	»	—	1	—	—	1	—
	Parma	Parma	Parma	»	—	1	—	—	1	—
	Pisa	Pisa	Pisa	»	1	—	1	—	—	1
	Reggio E.	Reggio	Reggio	»	—	3	—	—	—	3
	Venezia	Mestre	Spinea	»	—	1	—	—	—	1
					5	6	7	—	7	6

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 16 al 22 ottobre 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Rogna	*Aquila*	Aquila	Camarda	ovina	—	11	—	—	—	11
	»	Cittaducale	Borgocollefegato .	»	—	430	—	—	—	430
	Grosseto	Grosseto	Grosseto	»	—	105	—	—	—	105
	Macerata	Camerino	Visso	»	—	820	—	820	—	—
	Roma	Roma	Civitella	»	1	—	300	—	—	300
	»	Velletri	Cori	»	—	25	—	25	—	—
					1	1391	300	845	—	846
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	*Ascoli*	Ascoli	Arquata	ovina	—	100	—	100	—	—
	Avellino	Ariano	Accadia	»	—	20	—	—	—	20
	»	Sant'Ang. L.	Rocchetta S. A . .	»	—	15	—	—	—	15
	Foggia	Bovino	Ascoli	»	—	209	—	—	—	209
	»	»	»	caprina	—	18	—	—	—	18
	Macerata	Camerino	Visso	ovina	—	1300	—	700	—	600
					—	1662	—	800	—	862

RIEPILOGO

Malattia	Specie						
Carbonchio ematico	bovina	21	—	28	—	28	—
	caprina	1	—	2	—	2	—
	suina	2	—	7	—	7	—
	ovina	1	—	7	—	7	—
		25	—	44	—	44	—
Carbonchio sintomatico	bovina	8	—	8	—	8	—
Afta epizootica	bovina	438	15785	4478	4419	6	15838
	ovina	5	1833	85	127	70	1721
	suina	6	577	113	107	—	583
	caprina	3	16	8	1	—	23
		452	18211	4684	4654	76	18165
attie infettive dei suini	suina	7	1073	180	19	26	1208
a e farcino	equina	5	6	7	—	7	6
. . . . .	ovina	1	1391	300	845	—	846
bia	canina	4	6	4	—	3	7
	bovina	—	5	—	—	—	5
	ovina	—	2	—	—	—	2
	suina	—	1	—	—	—	1
	equina	—	2	—	—	—	2
		4	16	4	—	3	17
iolo ovino e bovino	—	—	—	—	—	—	—
assia contagiosa delle pecore e delle capre	ovina	—	1644	—	800	—	844
	caprina	—	18	—	—	—	18
		—	1662	—	800	—	862

BOLLETTINO SANITARIO DEL BESTIAME ALL'ESTERO

(Dati statistici e notizie desunte da pubblicazioni ufficiali dei singoli paesi).

REGNO DI UNGHERIA.

(B. n. 35).

a) UNGHERIA. — *Dal 9 al 16 agosto 1911.*

MALATTIE	Comuni infetti	Poderi infetti
Carbonchio ematico	385	366
Rabbia	260	265
Moccio e farcino	55	58
Afta epizootica	3310	22738
Vaiuolo ovino	53	84
Morbo coitale maligno	—	—
Esantema coitale vescicoloso degli equini	6	13
Esantema coitale vescicoloso dei bovini	19	50
Rogna degli equini	106	134
Id. delle pecore	18	135
Setticemia emorragica dei bufali (barbone)	13	13
Risipola dei suini (mal rossino)	384	980
Setticemia dei suini	1052	3730

b) CROAZIA E SLAVONIA. — *Dal 2 al 9 agosto 1911.*

MALATTIE	Comuni infetti	Poderi infetti
Carbonchio ematico	46	74
Rabbia	10	11
Moccio e farcino	8	11
Afta epizootica	311	46565
Vaiuolo ovino	—	—
Morbo coitale maligno	—	—
Esantema coitale vescicoloso degli equini	7	25
Id. id. dei bovini	—	—
Rogna degli equini	3	13
Id. delle pecore	—	—
Setticemia emorragica dei bufali (barbone)	—	—
Risipola dei suini (mal rossino)	20	56
Setticemia dei suini	63	435

I territori dei paesi della Corona ungherese sono immuni dalla peste bovina e dalla peripneumonia essudativa dei bovini.

REGNO DI UNGHERIA.

(B. n. 36).

a) UNGHERIA. — *Dal 16 al 23 agosto 1911.*

MALATTIE	Comuni infetti	Poderi infetti
Carbonchio ematico	342	363
Rabbia	259	265
Moccio e farcino	51	56
Afta epizootica	3070	21460
Vaiuolo ovino	53	84
Morbo coitale maligno	—	—
Esantema coitale vescicoloso degli equini	5	12
Esantema coitale vescicoloso dei bovini	17	44
Rogna degli equini	100	127
Id. delle pecore	17	134
Setticemia emorragica dei bufali (barbone)	11	11
Risipola dei suini (mal rossino)	359	891
Setticemia dei suini	1061	3804

b) CROAZIA E SLAVONIA. — *Dal 9 al 16 agosto 1911.*

MALATTIE	Comuni infetti	Poderi infetti
Carbonchio ematico	38	71
Rabbia	10	11
Moccio e farcino	8	11
Afta epizootica	310	45714
Vaiuolo ovino	1	1
Morbo coitale maligno	—	—
Esantema coitale vescicoloso degli equini	5	18
Id. id. dei bovini	—	—
Rogna degli equini	7	13
Id. delle pecore	—	—
Setticemia emorragica dei bufali (barbone)	—	—
Risipola dei suini (mal rossino)	20	51
Setticemia dei suini	65	442

I territori dei paesi della Corona ungherese sono immuni dalla peste bovina e dalla peripneumonia essudativa dei bovini.

REGNO DI UNGHERIA.

(B. n. 37).

a) UNGHERIA. — *Dal 23 al 30 agosto 1911.*

MALATTIE	Comuni infetti	Poderi infetti
Carbonchio ematico	297	317
Rabbia	254	259
Moccio e farcino	51	53
Afta epizootica	2754	19524
Vaiuolo ovino	61	118
Morbo coitale maligno	—	—
Esantema coitale vescicoloso degli equini	5	12
Esantema coitale vescicoloso dei bovini	15	41
Rogna degli equini	103	135
Rogna delle pecore	16	84
Setticemia emorragica dei bufali (barbone)	12	12
Risipola dei suini (mal rossino)	340	854
Setticemia dei suini	1045	3867

b) CROAZIA E SLAVONIA. — *Dal 16 al 23 agosto 1911.*

MALATTIE	Comuni infetti	Poderi infetti
Carbonchio ematico	34	64
Rabbia	9	10
foccio e farcino	8	10
fta epizootica	282	49797
aiuolo ovino	1	1
orbo coitale maligno	—	—
antema coitale vescicoloso degli equini	3	14
id. dei bovini	—	—
na degli equini	3	14
l. delle pecore	—	—
cemia emorragica dei bufali (barbone)	—	—
ola dei suini (mal rossino)	19	66
emia dei suini	62	366

ritori dei paesi della Corona ungherese sono immuni dalla bovina e dalla peripneumonia essudativa dei bovini.

REGNO DI UNGHERIA

(B. n. 38).

a) UNGHERIA. — *Dal 30 agosto al 6 settembre 1911.*

MALATTIE	Comuni infetti	Poderi infetti
Carbonchio ematico	290	306
Rabbia	249	255
Moccio e farcino	50	50
Afta epizootica	2356	17169
Vaiuolo ovino	61	129
Morbo coitale maligno	—	—
Esantema coitale vescicoloso degli equini	5	12
Esantema coitale vescicoloso dei bovini	12	34
Rogna degli equini	92	112
Id. delle pecore	16	84
Setticemia emorragica dei bufali (barbone)	9	9
Risipola dei suini (mal rossino)	314	800
Setticemia dei suini	1013	3804

b) CROAZIA E SLAVONIA. — *Dal 23 al 30 agosto 1911.*

MALATTIE	Comuni infetti	Poderi infetti
Carbonchio ematico	36	66
Rabbia	11	12
Moccio e farcino	8	9
Afta epizootica	269	47099
Vaiuolo ovino	1	1
Morbo coitale maligno	—	—
Esantema coitale vescicoloso degli equini	3	8
Id. id. dei bovini	—	—
Rogna degli equini	4	5
Id. delle pecore	—	2
Setticemia emorragica dei bufali (barbone)	—	—
Risipola dei suini (mal rossino)	20	55
Setticemia dei suini	60	317

I territori dei paesi della Corona ungherese sono immuni dalla peste bovina e dalla peripneumonia essudativa dei bovini.

AUSTRIA. — *Dal 2 al 9 agosto 1911.*

MALATTIE	Comuni infetti	Località infette
Afta epizootica	2157	48706
Carbonchio ematico	12	14
Carbonchio sintomatico	35	40
Setticemia emorr. dei bovini e delle pecore	—	—
Pleuropolmonite essudativa dei bovini	—	—
Moccio	8	10
Vaiuolo ovino	—	—
Morbo coitale maligno	—	—
Esantema coitale vescicoloso dei cavalli	12	14
Esantema coitale vescicoloso dei bovini	15	14
Rogna degli equini	38	57
Id. delle pecore	2	18
Id delle capre	8	16
Rabbia	18	24
Peste e setticemia dei suini	124	384
Mal rossino	233	482
Colera degli uccelli	11	14
Peste dei polli	2	27
Tubercolosi dei bovini	15	15

Dal 9 al 16 agosto 1911.

MALATTIE	Comuni infetti	Località infette
Afta epizootica	2389	75782
Carbonchio ematico	23	57
Carbonchio sintomatico	25	27
Setticemia emorr. dei bovini e delle pecore	1	1
Pleuropolmonite essudativa dei bovini	—	—
Moccio	7	9
Vaiuolo ovino	—	—
Morbo coitale maligno	—	—
Esantema coitale vescicoloso dei cavalli	7	8
Id. id. dei bovini	4	12
Rogna degli equini	32	47
Id. delle pecore	2	18
Id. delle capre	8	16
Rabbia	23	29
Peste e setticemia dei suini	130	482
Mal rossino	259	542
Colera degli uccelli	8	9
Peste dei polli	2	27
Tubercolosi dei bovini	15	15

AUSTRIA. — *Dal 16 al 23 agosto 1911.*

MALATTIE	Comuni infetti	Poderi infetti
Afta epizootica	2582	67504
Carbonchio ematico	22	58
Carbonchio sintomatico	24	31
Setticemia emorr. dei bovini e delle pecore	1	1
Pleuropolmonite essudativa dei bovini	—	—
Moccio	8	11
Vaiuolo ovino	—	—
Morbo coitale maligno	—	—
Esantema coitale vescicoloso dei cavalli	7	8
Esantema coitale vescicoloso dei bovini	5	14
Rogna degli equini	31	46
Id. delle pecore	1	17
Id. delle capre	5	13
Rabbia	17	23
Peste e setticemia dei suini	132	475
Mal rossino	214	503
Colera degli uccelli	10	15
Peste dei polli	—	—
Tubercolosi dei bovini	8	8

Dal 23 al 30 agosto 1911.

MALATTIE	Comuni infetti	Poderi infetti
Afta epizootica	2770	77285
Carbonchio ematico	23	60
Carbonchio sintomatico	18	20
Setticemia emorr. dei bovini e delle pecore	—	—
Pleuropolmonite essudativa dei bovini	—	—
Moccio	10	13
Vaiuolo ovino	—	—
Morbo coitale maligno	—	—
Esantema coitale vescicoloso dei cavalli	4	4
Esantema coitale vescicoloso dei bovini	5	1[illegible]
Rogna degli equini	29	4[illegible]
Id. delle pecore	1	[illegible]
Id. delle capre	5	[illegible]
Rabbia	15	[illegible]
Peste e setticemia dei suini	121	[illegible]
Mal rossino	200	[illegible]
Colera degli uccelli	11	[illegible]
Peste dei polli	—	[illegible]
Tubercolosi dei bovini	4	[illegible]

TIROLO E VORARLBERG. — *Dal 31 luglio al 7 agosto 1911.*

MALATTIE	N. dei Comuni infetti	N. delle masserie e dei pascoli infetti	N. degli animali ammalati
a) TIROLO.			
Rabbia	1	1	1
Afta epizootica	108	1264	21795
Rogna dei cavalli	2	2	2
Id. delle capre e delle pecore	6	30	121
Mal rossino	14	23	43
Peste suina	15	21	38
Esantema coitale vescicoloso	—	—	—
Carbonchio ematico	—	—	—
Carbonchio sintomatico	11	12	17
Colera degli uccelli	—	—	—
Tubercolosi	—	—	—
b) VORARLBERG.			
Afta epizootica	1	3	25
Carbonchio sintomatico	6	8	12

TIROLO E VORARLBERG. — *Dal 7 al 14 agosto 1911.*

MALATTIE	N. dei Comuni infetti	N. delle masserie e pascoli infetti	N. degli animali ammalati
a) TIROLO.			
Rabbia	1	1	1
Afta epizootica	141	1384	25978
Rogna dei cavalli	—	—	—
Id. delle capre e delle pecore	6	30	121
Mal rossino	9	17	24
Peste suina	15	22	37
Esantema coitale vescicoloso	—	—	—
Carbonchio ematico	—	—	—
Carbonchio sintomatico	9	10	11
Colera degli uccelli	—	—	—
Tubercolosi	—	—	—
b) VORARLBERG.			
Afta epizootica	2	4	136
Carbonchio sintomatico	4	5	11
Mal rossino	—	—	—

TIROLO E VORARLBERG. — *Dal 14 al 21 agosto 1911.*

MALATTIE	N. dei Comuni infetti	N. delle masserie e dei pascoli infetti	N. degli animali ammalati
a) TIROLO.			
Rabbia	1	1	1
Afta epizootica	144	1566	33653
Rogna dei cavalli	—	—	—
» delle capre e delle pecore	4	28	119
Mal rossino	18	34	48
Peste suina	15	23	37
Esantema coitale vescicoloso	—	—	—
Carbonchio ematico	1	1	2
Carbonchio sintomatico	10	11	14
Tubercolosi	—	—	—
b) VORARLBERG.			
Afta epizootica	2	4	68
Carbonchio sintomatico	3	8	13

TIROLO E VORARLBERG. — *Dal 21 al 28 agosto 1911.*

MALATTIE	N. dei Comuni infetti	N. delle masserie e pascoli infetti	N. degli animali ammalati
a) TIROLO.			
Rabbia	1	1	1
Afta epizootica	164	1595	27673
Rogna dei cavalli	—	—	—
Id. delle capre e delle pecore	4	28	119
Mal rossino	12	25	36
Peste suina	14	21	25
Esantema coitale vescicoloso	—	—	—
Carbonchio ematico	—	—	—
Carbonchio sintomatico	4	4	5
Colera degli uccelli	—	—	—
Tubercolosi	—	—	—
b) VORARLBERG.			
Afta epizootica	3	6	158
Mal rossino	—	—	—
Carbonchio sintomatico	3	3	5

ISTRIA. — *Dal 30 luglio al 5 agosto 1911.*

MALATTIE	N. dei Comuni infetti	N. delle masserie e dei pascoli infetti	N. degli animali ammalati
Afta epizootica	5	309	1245
Rabbia	—	—	—
Esantema coitale vescicoloso	—	—	—
Carbonchio ematico	—	—	—
Rogna	1	2	5
Mal rossino	3	13	23
Peste suina	—	—	—

Dal 6 al 12 agosto 1911.

MALATTIE	N. dei Comuni infetti	N. delle masserie e dei pascoli infetti	N. degli animali ammalati
Afta epizootica	5	365	1365
Esantema coitale vescicoloso	—	—	—
Carbonchio ematico	—	—	—
Rogna	—	—	—
Mal rossino	5	8	19
Peste suina	—	—	—
Moccio equino	—	—	—
Rabbia	—	—	—

Dal 13 al 19 ogosto 1911.

MALATTIE	N. dei Comuni infetti	N. delle masserie e dei pascoli infetti	N. degli animali ammalati
Afta epizootica	5	367	1368
Esantema coitale vescicoloso	—	—	—
Carbonchio ematico	—	—	—
Rogna	1	1	1
Mal rossino	3	9	19
Peste suina	—	—	—
Moccio equino	—	—	—
Rabbia	—	—	—

Dal 20 al 26 agosto 1911.

MALATTIE	N. dei Comuni infetti	N. delle masserie e dei pascoli infetti	N. degli animali ammalati
Afta epizootica	5	387	1463
Esantema coitale vescicoloso	—	—	—
Carbonchio ematico	—	—	—
Rogna	1	1	1
Mal rossino	7	13	23
Peste suina	—	—	—
Moccio equino	—	—	—
Rabbia	—	—	—

SPAGNA. — *Giugno 1911.*

MALATTIE	Provincie	Comuni	Casi	Morti od uccisi
Peripneumonia contagiosa dei bovini	6	9	27	12
Afta epizootica	10	57	4841	50
Vaiuolo ovino	22	53	2033	101
Rogna	22	50	1174	83
Carbonchio ematico	26	68	378	350
Carbonchio sintomatico	5	9	18	17
Mal rossino dei suini	21	40	1162	692
Colera e pleuro-polmonite dei suini	17	41	1769	1312
Tubercolosi	13	16	37	35
Moccio	1	1	4	4
Rabbia	17	31	53	53
Pasteurellosi	12	13	38	20
Colera e difterite degli uccelli	7	10	519	489
Cisticercosi e trichinosi	2	3	6	6
Durina	9	17	39	6

SPAGNA. — *Luglio 1911.*

MALATTIE	Provincie	Comuni	Casi	Morti od uccisi
Peripneumonia contagiosa dei bovini	6	10	14	25
Afta epizootica	18	174	15764	224
Vaiuolo ovino	24	78	3093	156
Rogna	19	40	225	45
Carbonchio ematico	29	89	563	537
Carbonchio sintomatico	5	6	13	5
Mal rossino dei suini	18	37	440	403
Colera e pleuro-polmonite dei suini	17	49	1420	881
Tubercolosi	12	20	48	45
Moccio	1	1	4	4
Rabbia	13	28	37	37
Pasteurellosi	7	9	39	12
Colera e difterite degli uccelli	4	7	387	340
Cisticercosi e trichinosi	3	3	4	4
Durina	7	15	33	3

GERMANIA. — *Dal 1° al 15 agosto 1911.*

MALATTIE	Comuni	Località
Morva	22	33
Pleuropolmonite essudativa	—	—
Afta epizootica	5179	37737
Malattie infettive dei suini	626	967

Dal 15 al 31 agosto 1911.

MALATTIE	Comuni	Località
Morva	20	31
Pleuropolmonite essudativa	—	—
Afta epizootica	5095	38250
Malattie infettive dei suini	647	976

GRANDUCATO DI LUSSEMBURGO

1ª *Quindicina del mese di agosto 1911.*

Afta epizootica: Comuni 1 - località 4 - casi 20.

2ª *Quindicina del mese di ogosto 1911.*

Afta epizootica: Comuni 1 - località 6 - casi 25.

GRAN BRETAGNA. — *Dal 29 luglio al 5 agosto 1911.*

MALATTIE	Focolai di malattia	Casi
Carbonchio	11	12
Afta epizootica	—	—
Moccio e farcino	3	3
Rabbia	—	—
Rogna ovina	2	—
Pneumoenterite infettiva dei suini	46	(1) 466

(1) Furono uccisi perchè infetti o stati esposti all'infezione.

Dal 5 al 12 agosto 1911.

MALATTIE	Focolai di malattia	Casi
Carbonchio	11	15
Afta epizootica	—	—
Moccio e farcino	3	3
Rabbia	—	—
Rogna ovina	2	—
Pneumoenterite infettiva dei suini	45	(1) 654

(1) Furono uccisi perchè infetti o stati esposti all'infezione.

GRAN BRETTAGNA. — *Dal 12 al 19 agosto 1911.*

MALATTIE	Focolai di malattia	Casi
Carbonchio	11	16
Afta epizootica	—	—
Moccio e farcino	3	4
Rabbia	—	—
Rogna ovina	—	—
Pneumoenterite infettiva dei suini	37	(1) 582

(1) Furono uccisi perchè infetti o stati esposti all'infezione.

Dal 19 al 26 agosto 1911.

MALATTIE	Focolai di malattia	Casi
Carbonchio	14	20
Afta epizootica	1	5
Moccio e farcino	3	3
Rabbia	—	—
Rogna ovina	—	—
Pneumoenterite infettiva dei suini	41	(1) 320

(1) Furono uccisi perchè infetti o stati esposti all'infezione.

Dal 26 agosto al 2 settembre 1911.

MALATTIE	Focolai di malattia	Casi
Carbonchio	22	24
Afta epizootica	—	—
Moccio e farcino	7	9
Rabbia	—	—
Rogna ovina	1	—
Pneumoenterite infettiva dei suini	31	(1) 541

(1) Furono uccisi perchè infetti o stati esposti all'infezione.

OLANDA. — *Mese di luglio 1911.*

MALATTIE	Numero delle Provincie infette	Numero dei proprietari	Numero dei casi
Carbonchio ematico	6	49	73
Rabbia	—	—	—
Trichinosi dei suini	—	—	—
Rogna degli equini	—	—	—
Id. delle pecore	3	6	6
Mal rossino dei suini	7	261	299
Zoppina degli ovini	2	8	20
Moccio e farcino	—	—	—
Afta epizootica	11	15503	—

BELGIO. — *Dal 1° al 15 agosto 1911.* — (B. n. 15).

MALATTIE	Numero delle Provincie infette	Numero dei comuni infetti	Numero dei focolari d'infezione	Numero dei casi
Moccio e farcino	—	—	—	—
Afta epizootica	9	643	4121	55988
Rabbia	2	3	—	3
Carbonchio ematico	8	24	—	38
Carbonchio sintomatico	4	11	—	11
Rogna degli ovini	—	—	—	—
Zoppicatura contagiosa degli ovini	1	1	—	15

Dal 16 al 31 agosto 1911. — (B. n. 16).

MALATTIE	Numero delle Provincie infette	Numero dei comuni infetti	Numero dei focolari d'infezione	Numero dei casi
Moccio e farcino	—	—	—	—
Afta epizootica	9	612	3801	49544
Rabbia	3	5	—	5
Carbonchio ematico	8	28	—	36
Carbonchio sintomatico	7	12	—	12
Rogna degli ovini	—	—	—	—
Zoppicatura contagiosa degli ovini	—	—	—	—

SVIZZERA. — *Dal 31 luglio al 6 agosto 1911.* — (B. n. 31).

MALATTIE	N. dei cantoni infetti	N. dei Comuni infetti	Stalle o mandre	N. degli animali ammalati	N. degli animali morti od uccisi
Carbonchio sintomatico	9	29	—	58	58
Carbonchio ematico	3	5	—	6	6
Afta epizootica	7	64	547	25117	40
Moccio e farcino	—	—	—	—	—
Mal rossino e pneumoenterite dei suini	9	32	304	250	51
Rabbia	1	1	—	1	1
Rogna	—	—	—	—	—

Dal 7 al 13 agosto 1911. — (B. n. 32).

MALATTIE	N. dei cantoni infetti	N. dei Comuni infetti	Stalle o mandre	N. degli animali ammalati	N. degli animali morti od uccisi
Carbonchio sintomatico	8	27	—	37	37
Carbonchio ematico	2	3	—	4	4
Afta epizootica	7	71	709	29051	72
Moccio e farcino	—	—	—	—	—
Mal rossino e pneumoenterite dei suini	9	19	22	165	28
Rogna	—	—	—	—	—

SVIZZERA. — *Dal 14 al 20 agosto 1911.* — (B. n. 33).

MALATTIE	N. dei cantoni infetti	N. dei Comuni infetti	Stalle o mandre	N. degli animali ammalati	N. degli animali morti od uccisi
Carbonchio sintomatico	11	25	—	32	32
Carbonchio ematico	5	9	—	10	10
Afta epizootica	7	75	764	29492	16
Moccio e farcino	1	1	1	1	1
Mal rossino e pneumoenterite dei suini	9	25	27	171	37
Rogna	—	—	—	—	—

Dal 21 al 27 agosto 1911. — (B. n. 34).

Non è pervenuto.

Dal 28 agosto al 3 settembre 1911. — (B. n. 35).

MALATTIE	N. dei cantoni infetti	N. dei Comuni infetti	Stalle o mandre	N. degli animali ammalati	N. degli animali morti od uccisi
Carbonchio sintomatico	9	23	—	39	39
Carbonchio ematico	5	6	—	6	6
Afta epizootica	10	70	347	22806	43
Moccio e farcino	—	—	—	—	—
Mal rossino e pneumoenterite dei suini	8	20	22	207	40
Rabbia	—	—	—	—	—
Rogna	—	—	—	—	—

NORVEGIA. — *Mese di agosto 1911.*

MALATTIE	Stalle o greggi infetti al principio del mese	Stalle o greggi infetti durante il mese	Casi di malattia
Peste bovina	—	—	—
Pleuropolmonite contagiosa	—	—	—
Febbre aftosa	—	—	—
Rabbia	—	—	—
Vaiuolo ovino	—	—	—
Moccio o farcino	—	—	—
Carbonchio ematico	3	32	36
Carbonchio sintomatico	—	5	6
Gastromicosi delle pecore	—	—	—
Febbre catarrale maligna	—	36	40
Rogna delle pecore	—	—	—
Malattie infettive dei suini	—	—	—
Zoppina ovina	—	—	—

BULGARIA. — *Dal 29 luglio al 6 agosto 1911.*

(B. n. 27).

MALATTIE	Numero dei Comuni infetti	Numero delle località infette
Rabbia	5	5
Carbonchio ematico	2	2
Rogna del bove	—	—
Id. degli equini	1	1
Id. degli ovini	1	1
Id. del maiale	—	—
Pneumo-enterite infettiva dei suini	15	16
Mal rossino	—	—
Vaiuolo ovino	7	7
Moccio equino	6	6
Afta epizootica	2	3
Carbonchio sintomatico	—	—
Angina infettiva	5	5
Tubercolosi	—	—

BULGARIA. — *Dal 6 al 14 agosto 1911*

(B. n. 28).

MALATTIE	Numero dei Comuni infetti	Numero delle località infette
Rabbia	4	4
Carbonchio ematico	1	1
Rogna degli ovini	—	—
Id. del bufalo	—	—
Id. del maiale	—	—
Id. del cavallo	—	—
Id. delle pecore	—	—
Pneumo-enterite infettiva dei suini	11	11
Mal rossino	1	1
Vaiuolo ovino	11	12
Moccio equino	1	1
Afta epizootica	7	10
Carbonchio sintomatico	—	—
Angina infettiva	2	2
Tubercolosi	—	—

BULGARIA. — *Dal 14 al 21 agosto 1911.*

(B. n. 29).

MALATTIE	Numero dei Comuni infetti	Numero delle località infette
Rabbia	3	3
Carbonchio ematico	4	4
Rogna del bove	—	—
Id. degli equini	—	—
Id. del maiale	—	—
Pneumo-enterite infettiva dei suini	8	8
Mal rossino	—	—
Vaiuolo ovino	3	3
Moccio equino	1	1
Afta epizootica	4	7
Carbonchio sintomatico	—	—
Angina infettiva	2	2
Tubercolosi	—	—

BULGARIA. — *Dal 21 al 29 agosto 1911.*

(B. n. 30).

MALATTIE	Numero dei Comuni infetti	Numero delle località infette
Rabbia	8	8
Carbonchio ematico	2	2
Rogna degli equini	—	—
Id. delle pecore	—	—
Pneumo-enterite infettiva dei suini	5	5
Mal rossino	—	—
Vaiuolo ovino	10	10
Moccio equino	—	—
Afta epizootica	—	—
Carbonchio sintomatico	—	—
Angina infettiva	4	4

SERBIA. — *Dal 28 luglio al 5 agosto 1911.*

MALATTIE	Comuni	Casi nuovi	Morti od uccisi
Pneumoenterite dei suini	10	39	22
Carbonchio ematico	1	6	6
Rabbia	4	5	4
Vaiuolo ovino	3	45	15
Morva	—	—	—
Afta epizootica	26	4492	20
Mal rossino	—	—	—

SERBIA. — *Dal 5 al 12 agosto 1911.*

MALATTIE	Comuni	Casi nuovi	Morti od uccisi
Pneumoenterite dei suini	10	25	14
Carbonchio ematico	—	—	—
Rabbia	4	4	3
Vaiuolo ovino	3	30	15
Afta epizootica	31	4271	151
Morva	—	—	—

Dal 12 al 19 agosto 1911.

MALATTIE	Comuni	Casi nuovi	Morti od uccisi
Pneumoenterite dei suini	9	28	14
Carbonchio ematico	1	1	1
Rabbia	2	2	2
Moccio e farcino	—	—	—
Vaiuolo ovino	3	26	5
Afta epizootica	35	2508	8

Dal 19 al 26 agosto 1911.

MALATTIE	Comuni	Casi nuovi	Morti od uccisi
Pneumoenterite dei suini	8	20	11
Carbonchio ematico	1	1	1
Rabbia	3	3	3
Vaiuolo ovino	3	20	5
Afta epizootica	38	4576	15
Esantema coitale	—	—	—

Dal 26 agosto al 2 settembre 1911.

MALATTIE	Comuni	Casi nuovi	Morti od uccisi
Afta epizootica	39	3625	6
Carbonchio ematico	—	—	—
Mal rossino	—	—	—
Pneumoenterite dei suini	7	96	32
Vaiuolo ovino	3	79	25
Rabbia	3	3	3
Morva	—	—	—

BAVIERA. — *Dal 1° al 15 agosto 1911.*

MALATTIE	Provincie	Comuni	Masserie
Moccio equino	1	1	1
Afta epizootica	89	660	6862
Pleuropolmonite contagiosa bovina	—	—	—
Peste e setticemia dei maiali	16	27	101

BAVIERA. — *Dal 15 al 31 agosto 1911.*

MALATTIE	Provincie	Comuni	Masserie
Moccio equino	1	1	1
Afta epizootica	96	723	6844
Pleuropolmonite contagiosa bovina	—	—	—
Peste e setticemia dei maiali	17	25	57

FRANCIA. — *Mese di agosto 1911.*

MALATTIE	Numero dei dipartimenti infetti	Numero dei Comuni infetti	N. delle stalle o mandrie infette	Num. dei casi
Peripneumonite contagiosa dei bovini	—	—	—	—
Afta epizootica	66	3217	33966	—
Rogna degli ovini	3	—	3	—
Vaiuolo degli ovini	3	—	5	—
Carbonchio ematico	26	—	265	—
Carbonchio sintomatico	32	—	95	—
Moccio e farcino	11	—	14	23
Rabbia	33	83	—	96
Mal rossino	15	—	44	—
Pneumoenterite infettiva dei suini	7	—	14	—
Morbo coitale maligno *(dourine)*	—	—	—	—

Il bollettino pel mese di luglio non è pervenuto.

DANIMARCA. — *Agosto 1911.*

MALATTIE	Numero delle Provincie	Numero delle località infette
Carbonchio	9	14
Afta epizootica	—	—
Vaiuolo ovino	—	—
Afta maligna delle pecore	—	—
Rogna delle pecore	—	—
Tifo (forma midollare)	1	2
Morva	1	1
Febbre catarrale maligna	7	15
Pneumonite maligna dei bovini	—	—
Peste bovina	—	—
Setticemia suina	—	—
Peste suina	3	7
Mal rossino	17	93

IMPERO OTTOMANO

Bollettino delle epizoozie n. 24

SALONICCO, 19 luglio 1911. — L'afta epizootica nei bovini continua ad Istrova, cazà di Vodena e ad Izleu cazà di Strumitza; il vaiuolo ovino a Polintz e Lecova, cazà di Menelik; la rogna nelle capre a Vascan e la pneumonite, pure nelle capre, a Cropnik, ambedue del cazà Menelik.

L'afta epizootica è scomparsa dai villaggi di Tchirnak, Calova e Radiock, cazà di Drama; il vaiuolo ovino dal villaggio Iskova, cazà di Nevrocop, e da Kerman, cazà di Demir-Hissar.

L'afta epizootica è comparsa a Hodava, cazà di Doiran, ed il vaiuolo ovino a Birzintza, cazà di Menelik.

(Rapporto del medico sanitario).

PREVESA, 19 luglio 1911. — L'afta epizootica che esisteva fra gli ovini del villaggio di Zermi, circoscrizione di Prevesa è completamente scomparsa.

(Rapporto del medico sanitario).

MERSINA, 26 luglio 1911. — La peste bovina si è manifestata nel villaggio di Eskè-Ouchak. Il carbonchio è apparso fra le capre del villaggio d'Anaï-Pazar e di Boz-Aghatch del cazà di Kylindria.

(Rapporto del medico sanitario).

Costantinopoli, 7 agosto 1911]

Bollettino delle epizoozie n. 25

DARDANELLI, 30 luglio 1911. — Durante la prima quindicina del mese di luglio 1911, non è stata constatata alcuna epizoozia nel Sangiaccato dei Dardanelli.

(Rapporto del medico sanitario).

SANTI QUARANTA, 7 agosto 1911. — Il vaiuolo ed il carbonchio che esistevan fra gli ovini ed i bovini in alcuni villaggi del Mutessariffato d'Ergueri sono completamente scomparsi.

(Rapporto del medico sanitario).

SALONICCO, 10 agosto 1911. — Le epizoozie precedentemente annunziate (*V.* Bollettino n. 24 del 7 agosto 1911) sono scomparse, salvo la epizoozia aftosa nei bovini che continua ad infierire ad Istrova, caza di Vodena ed a Hodova, caza di Doiran.

Il vaiuolo ovino continua egualmente a manifestarsi a Locova e Polintz, cazà di Menelik.

Il carbonchio si è manifestato fra i bufali a Guirtchal, tenuta di Caraferia, come anche in parecchi villaggi dello stesso cazà ed il vaiuolo ovino a Caterina.

(Rapporto del medico sanitariu).

Costantinopoli, 21 agosto 1911.

Movimento e commercio del bestiame, dei suoi prodotti e residui

L'I. R. capitanato distrettuale d'Ampezzo ha revocato i decreti 30 maggio e 10 giugno u. s. vietanti l'introduzione di animali fessipedi, pollame, paglia, fieno, strame e pelli non seccate nel distretto politico d'Ampezzo.

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE
per la vigilanza sugli Istituti di emissione, sui servizi del tesoro e sulle opere di risanamento della città di Napoli

ERRATA CORRIGE

Nel secondo comma, penultima linea, dell'art. 1 del decreto Ministeriale 13 novembre 1911, che autorizza una fabbricazione suppletiva di biglietti da L. 1000 della Banca d'Italia, pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* n. 268 del 17 corrente, là dove si legge:

..... « colla lettera ed il numero 7 » doveva invece essere stampato:

..... « colla lettera ed il numero N_7 ».

Roma, 18 novembre 1911.

Direzione generale del tesoro (Divisione portafoglio)

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 21 novembre 1911, in L. 100.61.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Ispettorato generale dell'industria e del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (Divisione portafoglio).

20 novembre 1911.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl' interessi maturati a tutt' oggi
3 3/4 % *netto*	101,86 42	99,98 92	100,40 27
3 1/2 % *netto*	101,80 28	100,05 28	100,44 29
3 % *lordo*	68 93 33	67,73 33	68,59 87

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

La situazione politica generale europea attraversa un momento grave e complicatissimo, per la moltepliсità delle questioni internazionali che si agitano e che attendono la loro soluzione. A parte la principale, la guerra italo-turca, la diplomazia europea è preoccupata per le trattative franco-spagnuole per il Marocco, punto facili, delle quali se la Francia e la Spagna devono occuparsi direttamente, s'interessa pure molto davvicino l'Inghilterra. La rottura dei rapporti diplomatici tra la Russia e la Persia interessa direttamente la Russia e l'Inghilterra e richiama l'attenzione vigile della Germania, come è richiamata quella di tutte le potenze dalla rivoluzione antidinastica cinese.

Il Portogallo è tutto rivolto alla sistemazione del suo nuovo regime repubblicano attraverso i partiti contrari e le congiure realiste. La popolazione cretese, che crede giunto il momento dell'ammessione dell'isola alla Grecia, e varie altre minori questioni, turbano la tranquillità dei circoli diplomatici e politici.

Questa è nella più stretta sintesi la situazione politica europea.

***

Per ciò che riguarda la Grecia e Creta a cui abbiamo più sopra accennato, il *Neues Wiener Tageblatt* riceve da Atene:

Si ha da La Canea:

Il ministro d'affari provvisorio ha comunicato recentemente, mediante una nota ai consoli delle potenze protettrici, la deliberazione presa di recente dall'Assemblea nazionale circa l'unione di Creta alla Grecia. L'Assemblea nazionale si è dichiarata sciolta e ha indetto per la seconda domenica del mese di marzo l'elezione dei deputati da inviarsi al Parlamento ellenico ad Atene. Si compilerà un memoriale ampiamente motivato per la deliberazione circa l'unione di Creta alla Grecia e lo si comunicherà alle potenze protettrici.

L'ex alto commissario di Creta, Zaimis, il quale, non essendo stata rinnovata la sua nomina faceva preparativi per trasferirsi ad Atene, ora ha sospeso questi preparativi. Se ne deduce che Zaimis prenderà parte ai nuovi «pourparlers» fra Grecia e Turchia per un amichevole accordo circa la soluzione della questione di Creta, e quindi sarà destinato ad avere parte nel riordinamento dell'isola.

I giornali francesi vedono uno spiacevole strascico delle convenzioni testè conchiuse con la Germania per il Marocco nella presenza mantenuta ad Agadir di una nave da guerra germanica. A questo proposito il *Petit Parisien* pubblica la seguente nota:

Secondo informazioni che riceviamo dalla Germania, e che abbiamo ogni ragione per credere fondate, il *Berlin* sarebbe ancora ad Agadir; esso vi sarebbe tornato, dopo aver operato a Las Palmas la sostituzione dell'equipaggio. Ma tra l'incaricato di affari di Francia a Berlino e il segretario di Stato Kiderlen Waechter proseguono i negoziati per la partenza dell'incrociatore, partenza che tutto lascia credere imminente.

Oltre che dall'incidente colla Russia, la Persia è nuovamente travagliata dalla guerra civile. Da Teheran, 20, telegrafano:

Dopo un combattimento di cinque ore, Talar el Dauleh, fratello dell'ex-Scià, che aveva ripreso l'offensiva, è stato sconfitto presso Burnjird, dove ha perduto 600 uomini.

L'ex-Scià, dopo diversi tentativi senza successo di forzare l'entrata di Astrabad, è ritornato a Sameshteps.

Duecento cosacchi russi sono partiti per Astrabad.

Il reggente ha persuaso l'ex-primo ministro ad assumere l'incarico di formare il nuovo gabinetto.

Le relazioni diplomatiche colla Russia sono rotte.

La rivoluzione cinese si è allargata talmente da essere oramai considerate le provincie insorte come un nuovo Stato, tuttochè non riconosciuto, il quale tratta con le potenze per garantire l'incolumità della vita e dei beni degli stranieri in Cina.

Da Pechino, 20, si telegrafano queste notizie:

La Legazione giapponese dichiara che il motivo dello sbarco dei giapponesi a Kiu-Tchu è stato quello di proteggere i sudditi giapponesi.

La Legazione ignora che sia avvenuto uno sbarco a Ce-Fu.

Vi è stata una scaramuccia fra l'avanguardia dei ribelli e le truppe imperiali con risultato incerto.

Si ritiene imminente una battaglia.

Ad esse si possono aggiungere le seguenti, pubblicate ieri dal *New York Herald* (edizione di Parigi):

Gli agenti rivoluzionari annunciano che i forti, l'artiglieria piazzata fuori di Nan-Kin e cinque batterie collocate entro la cinta della città, non resistono all'attacco del generale Chang, che inviò 1500 uomini per tagliare la ritirata ai rivoluzionari. I ribelli fuggono per la porta meridionale.

DIARIO DELLA GUERRA

L'azione militare.

Tripoli, 20 (ore 0,10). — La notte scorsa nessuna novità.

È continuato e continua il tempo bello.

Ieri le solite avvisaglie sul fronte orientale ma con minore intensità. Noi avemmo due feriti leggeri.

Davanti al fronte sud vennero eseguite due ricognizioni sopra un raggio di circa 7 chilometri, incontrandosi solo piccole pattuglie di arabi.

Le esplorazioni eseguite da due areoplani confermano in massima la solita dislocazione del nemico.

Diversi informatori accennano di nuovo che parte degli arabi è stanca della guerra, e pronosticano prossime importanti defezioni.

Uno di essi asseriva che ieri ad Ain-Zara i turchi dovettero molto affaccendarsi per trattenere um migliaio di arabi che voleva partire per le coltivazioni.

D'altra parte i turchi preannunciano prossimo l'arrivo di rinforzi dalla Sirte.

Si ha notizia che da qualche giorno le autorità francesi pongono ostacoli al contrabbando di guerra traverso la frontiera tunisina. Si conferma pure che gli indigeni della Tunisia acquistano a basso prezzo fucili dalle tribù tripoline confinanti.

Da Homs notizie tranquillanti. Qualche avvisaglia senza conseguenze. I nostri stanno ultimando la sistemazione delle loro difese. Salute e morale ottimi.

Si ha da Tobruk che il giorno 16 un nostro distaccamento distrusse parte del telegrafo verso Solum, incontrando resistenza da parte di arabi guidati da ufficiali turchi. Noi avemmo tre feriti, il nemico perdite assai numerose.

Notizie da Derna confermano che le nostre posizioni furono attaccate nella notte dal 16 al 17 con violenza, ma l'attacco venne respinto. Noi avemmo quattro uomini fuori di combattimento.

Le perdite del nemico, confermate anche da informazioni successive, furono di molti morti e feriti.

Notizie ed informazioni.

Tripoli, 19. — Si continua a fare agli indigeni una larga distribuzione di grano e di orzo.

Parigi, 20. — Una nota ufficiosa dichiara priva di fondamento la voce che la Francia abbia esercitato un'azione per evitare operazioni navali italiane nell'attuale conflitto italo-turco.

Costantinopoli, 20. — La Porta ha incaricato gli ambasciatori di notificare alle potenze che, in seguito alle voci corse di una azione italiana nel Mare Egeo, essa prenderà tutti i provvedimenti militari per opporvisi e che le misure di difesa sarebbero in caso accentuate sui punti minacciati, ciò che potrebbe arrecare ostacolo alla navigazione internazionale.

Costantinopoli. 20. — Secondo i giornali, i funzionari italiani della Regia dei tabacchi di Smirne sono stati espulsi.

Parigi, 20. — Il contrabbando di guerra in Tripolitania, attraverso la Tunisia, ha dato luogo ad un amichevole e cordiale scambio di idee tra il Governo italiano ed il Governo francese, che ha rinnovato alle autorità tunisine gli ordini opportuni.

Parigi, 20. — La Mezza Luna Rossa, avendo ottenuto il permesso di proseguire per Tripoli, è partita per Sfax, di dove si dirigerà alla frontiera.

La stazione radiotelegrafica di Coltano

L'altrieri la stazione radiotelegrafica di Coltano (Pisa) è stata ufficialmente inaugurata da Guglielmo Marconi, assistito dal marchese Solari, mettendola in comunicazione con le stazioni di Cligton (Irlanda) o Glace Bay (Canadà).

Marconi ne informò le LL. EE. i ministri delle poste e della marina, Calissano e Leonardi-Cattolica.

Ecco il dispaccio inviato da Marconi a S. E. Calissano:

« Ho l'onore di informare V. E. che la stazione di Coltano corrisponde tanto in trasmissione che in ricezione con le stazioni d'Inghilterra e del Canadà. Confido che tale notizia riesca gradita a V. E. che specialmente ha dedicato speciali lusinghiere attenzioni a questo impianto ».

S. E. Calissano subito rispose con questo telegramma:

« Mi affretto a ringraziarla della comunicazione che con così cortese pensiero ella mi ha fatto col suo telegramma odierno e che a mia volta mi farò un dovere oggi stesso far nota ai miei colleghi del Consiglio dei ministri.

« La notizia favoritami che la stazione di Coltano è oggi in grado di corrispondere, tanto in trasmissione quanto in recezione, con le stazioni dell'Inghilterra e del Canadà, sarà appresa dai miei colleghi con grande soddisfazione, come lo è per me e lo sarà per tutto il paese, che in questo nuovo impianto potente di comunicazioni radiotelegrafiche transoceaniche constata un nuovo trionfo del genio di V. S. ed un nuovo strumento di civiltà e di difesa a gloria ed a fortuna della patria.

« *Teobaldo Calissano* ».

Il ministro della marina così telegrafò a Marconi:

« Invio i miei più vivi rallegramenti per compimento grandiosa stazione radiotelegrafica Coltano, che aggiunge nuovo titolo di gloria a V. S. e permette Italia mantenersi sempre prima nel nuovo campo aperto alla scienza dalla sua geniale invenzione. Distinti saluti.

« *Leonardi-Cattolica* ».

Marconi così rispose:

« Vostra Eccellenza ha tanto benevolmente desiderato compiacersi con me per risultati ottimi ottenuti con la stazione di Coltano, ma da parte mia desidero esprimerle mio vivo compiacimento ed orgoglio geniale costruttore per l'alta competenza del personale della R. marina, che valentemente coopera nello sviluppo che rappresenta una nuova conquista della scienze e della forza.

« *Guglielmo Marconi* ».

Nella notte sopra ieri Guglielmo Marconi ritornò a Coltano da Pisa e, chiamata la stazione di Glace Bay (Canadà), fece trasmettere a New York il seguente telegramma:

« Direttore Compagnia « Marconi », Canadà. — Saluti trasmessi dall'Italia da Marconi col telegrafo senza fili.

« *Marconi* ».

Inoltre fece inviare alcuni telegrammi ai suoi amici di New York, che vennero ricevuti regolarmente dalla stazione di Glace Bay, poi da questa trasmessi a New York.

Alle due Marconi si mise in comunicazione con la stazione di Massaua ed inviò il seguente radiotelegramma al governatore dell'Eritrea: « Lieto che da oggi la telegrafia senza fili serva per collegare codesta colonia con la patria, invio i miei rispettosi omaggi.

« *Marconi* ».

Il personale della stazione radiotelegrafica di Massaua rispose: « Tutto il personale esultante saluta la patria lontana.

« *Personale stazione Massaua* ».

Quindi da Massaua vennero trasmessi a mezzo di Coltano vari telegrammi al ministero della marina, a Marconi, ed agli ufficiali residenti a Coltano.

Gli esperimenti terminarono alle sei e si effettuarono con condizioni atmosferiche sfavorevolissime, il che dimostra che Coltano può funzionare anche in tempo di tempesta.

R. ACCADEMIA DEI LINCEI

CLASSE DI SCIENZE MORALI, STORICHE E FILOLOGICHE

Seduta del 19 novembre 1911

Presidenza del senatore prof. F. D'Ovidio

Dopo lettura e approvazione del processo verbale della precedente seduta, il presidente D'Ovidio ricorda la perdita fatta dall'Accademia nella persona del suo socio nazionale Filippo Mariotti, del quale legge un'affettuosa necrologia, ponendo in rilievo la bella ed operosa figura dell'estinto.

Il socio Bodio legge una commemorazione del socio straniero Emilio Levasseur, di cui esamina e commenta la mirabile attività come insegnante e come scrittore.

Il presidente Blaserna ricorda il prezioso aiuto che il Levasseur ebbe a dargli per ottenere rapidamente il permesso di riprodurre i manoscritti Vinciani posseduti dall'istituto di Francia, riproduzione necessaria ai lavori della commissione italiana che si occupa della nuova e completa edizione delle opere di Leonardo da Vinci.

L'accademico segretario Guidi presenta le pubblicazioni giunte in dono, segnalando quelle dei soci Todaro, Vivante, James e del professor Favaro; fa anche particolare menzione del vol. 10° degli « Scritti editi ed inediti di Giuseppe Mazzini », e delle pubblicazioni curate dalla direzione centrale degli affari coloniali al ministero degli affari esteri: « Raccolta cartografica » — « Raccolta di pubblicazioni coloniali italiane ».

Il presidente Blaserna fa omaggio all'Accademia, a nome dell'autore sen. G. di Carpegna Falconieri, dell'opera: « Le satire di Decio Giunio Giovenale ».

Il socio Balzani, a nome del socio Cipolla, offre il « Catalogo dei Codici Marciani italiani a cura della direzione della R. biblioteca nazionale di San Marco in Venezia » pubblicato dal prof. C. Frati; il socio Cipolla illustra tale pubblicazione con una notizia bibliografica.

Il socio Barzellotti presenta la pubblicazione del dott. A. Kühtmann; « Zur Geschichte der Terminismus » e ne discorre.

Il corrisp. D. Leone Caetani, offre il vol. 4° degli « Annali dell'Islam » parlando di quanto nel volume è contenuto; presenta anche il vol. 1° degli « Studi di storia orientale », e comunica di aver ceduto alla biblioteca dell'Accademia altri libri da lui raccolti, di argomento orientale, e una numerosa serie di pubblicazioni dell'Estremo Oriente.

Il presidente ringrazia il corrisp. Caetani pel suo dono cospicuo.

Il socio Luzzatti fa omaggio dell'opera: « Epitome di filosofia italica della nuova scienza » del prof. E. Caporali, e accompagna la presentazione con un cenno bibliografico.

Il socio Filomusi-Guelfi offre un volume avente per titolo: « Studî su Dante », di Lorenzo Filomusi-Guelfi e ne discorre, prendendo occasione dalla pubblicazione suddetta per presentare una propria Nota, da pubblicarsi nei rendiconti accademici.

L'accademico segretario Millosevich dà lettura di un telegramma fatto inviare da S. M. il Re all'Accademia in ringraziamento degli augurî trasmessigli; e legge anche il telegramma spedito, per deliberazione unanime dell'Accademia, al generale Caneva a Tripoli, coi saluti e gli augurî ai nostri soldati combattenti in Africa, e la risposta ricevuta dallo stesso generale Caneva.

Il socio Lanciani presenta, perchè sia sottoposta all'esame di una commissione, una Memoria del prof. Bucciarelli intitolata: « Aefula. Contributo alla topografia ed alla storia dell'antico Lazio ».

In seguito a lettura delle relazioni dei soci Barnabei e Gatti, la classe approva la inserzione nei *Monumenti antichi* delle seguenti Memorie:

1. Della Porta. « Ricostruzione di due grosse bilancie pompeiane ».
2. Macchioro. « Le terme romane d'Agnano ».

Sono poscia presentate le seguenti Note per la inserzione nei rendiconti accademici:

1. Stringher. « Sul bilancio dei pagamenti dell'Italia con l'estero ».

Il socio Luzzatti prende occasione dalla precedente comunicazione per congratularsi col socio Stringher della sua bella ed interessante relazione, e per svolgere elevate considerazioni, accolte dalle approvazioni e dagli applausi dei presenti, colle quali egli pone in evidenza il sicuro assestamento raggiunto nell'ultimo decennio dalla circolazione nel nostro paese, e la floridezza del nostro bilancio che ha permesso riserve rilevantissime.

2. Filomusi-Guelfi. « Raffronto tra Dante (Convivio, IV, 22) e le teoriche di Aristotile, degli interpreti e di San Tommaso ».
3. Schiaparelli. « La geografia dell'Asia orientale secondo le indicazioni dei monumenti egizi. Le liste dei popoli vinti ».
4. Castiglioni. « Studi senofontei. I. Intorno al testo dell'Anabasi ». Pres. dal socio Pais.
5. Bianchi. « Perturbazioni, effemeridi, e luoghi normali del pianeta (674) Rachele ». Pres. dal socio Millosevich.
6. Comesatti. « Sulle superficie razionali reali ». Pres. dal corrisp. Severi.
7. Lama. « Sopra gli autovalori delle equazioni integrali a nucleo non simmetrico ». Pres. dal socio Somigliana.
8. Sandonnini. « Analisi termica di miscele binarie dei cloruri di elementi bivalenti ». Pres. dal socio Ciamician.

CRONACA ITALIANA

Le LL. MM. il Re e la Regina, ieri, alle 10, si recarono in automobile all'Esposizione etnografica visitando i padiglioni della Toscana e dell'Emilia.

Alle 11 le LL. MM. fecero ritorno alla Reggia.

Il genetliaco di S. M. la Regina Margherita venne ieri celebrato con viva espansione a Roma. Notizie da tutte le città e da molte borgate italiane recano che dovunque la fausta ricorrenza venne degnamente festeggiata con l'esposizione di bandiere nazionali, luminarie, concerti e invio di telegrammi augurali all'Augusta Signora.

*** Un telegramma da Berlino reca che la *Norddeutsche Allgemeine Zeitung*, ricordando la ricorrenza del genetliaco della Regina Margherita, dice che ai voti calorosi che Le invia l'intera popolazione del Regno si uniscono i voti sinceri che si fanno in Germania per la felicità durevole dell'Augusta Regina.

Ai nostri soldati. — Iersera, alle 21.25, com'era preannunziato, partì per Napoli, alla volta di Tripoli, un reparto del 3° reggimento artiglieria da fortezza che trovasi alla caserma Ferdinando di Savoia al Castro Pretorio. Con lo stesso treno, viaggiavano altri 220 artiglieri provenienti dal 7° reggimento di stanza a Piacenza. Una folla di circa 3000 persone era a salutarli alla stazione.

Un furto nell'arte. — Un comunicato del ministero della pubblica istruzione reca:

Il ripetersi e l'aggravarsi dei furti di oggetti d'arte impressiona vivamente il Governo, il quale prende tutti i provvedimenti che sono del caso per vedere di scoprire i ladri e di recuperare le cose rubate. Dopo il furto compiuto della tavoletta attribuita all'Orcagna nella chiesa di Santa Maria Novella in Firenze e dopo quello della tela del Lotto nel Municipio di Osimo, ora è da lamentare il furto della Madonna della Stella del Beato Angelico compiuto da ladri, che durante un uragano, di nottetempo, hanno potuto salire dalle vie circostanti sopra il tetto dell'ex Convento di San Marco in Firenze e celarsi negli ambienti del Museo. Il ministero dell'istruzione e il prefetto di quella provincia non lasceranno intentata nessuna via per accertare i fatti e le responsabilità e prendere i provvedimenti opportuni. A tale scopo sono partiti per Firenze il direttore generale delle antichità e belle arti e il capo della divisione competente.

Servizio telegrafico. — Non ostante i danni cagionati alle linee telegrafiche dalla tempesta che si scatenò l'altrieri su Napoli, sulla Calabria e sulla Sicilia verso le ore 20,30 dell'altra sera, si poterono attivare quattro buone comunicazioni con la Sicilia, ed il lavoro, che era rimasto momentaneamente arretrato, potè essere dopo qualche ora messo in corrente.

Marina mercantile. — Il *Principessa Mafalda* del Lloyd italiano è partito da Buenos Aires per Genova. — Il *Cordova* della stessa Società è giunto a Buenos Aires. — Il *Savoia* della Veloce ha proseguito da Santos per Buenos Aires. — L'*Indiana* del Lloyd italiano ha transitato da Gibilterra per l'America del Sud. — Il *Regina Elena* della N. G. I. giunse ieri a Montevideo.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

TUNISI, 19. — Stamane è giunta a Tunisi la missione della Mezza luna rossa composta di 20 membri, dottori ed infermieri, che sono rimasti a bordo del *Ville de Tunis*. Essa continuerà il suo viaggio per Sfax.

VIENNA, 19. — L'Imperatore ha esonerato Meyer dalla sua carica il ministro delle finanze, dietro sua domanda.

Zaleski, ministro della Galizia e ministro interinale del commercio, è stato esonerato da tali funzioni ed è stato nominato Ministro delle finanze. Il professore czeco Braf è stato nominato Ministro del commercio ed il deputato Dlugosz ministro della Galizia.

PARIGI, 19. — Il Re di Serbia è partito stasera, ossequiato alla stazione dal presidente della Repubblica Fallières, dai ministri, dai presidenti del Senato e della Camera e dalle autorità civili e militari.

La guardia repubblicana con bandiera e musica ha reso gli onori militari.

Il Re si è congedato cordialmente dal presidente Fallières stringendogli più volte la mano.

Quando il treno si è mosso la musica ha intonato l'inno serbo.

CEUTA, 19. — Il vapore greco *Evanthia* si è incagliato nelle vicinanze di Santa Isabel presso la Punta Almina. Il vapore, proveniente da Genova, era diretto ad Orano per proseguire per Buenos Aires.

L'equipaggio e dieci passeggeri che si trovavano a bordo del vapore sono salvi. Il carico era assicurato per quattro milioni di pesetas.

Si farà tutto il possibile per tentare di rimettere a galla l'*Evanthia*, ma la sua situazione è pericolosissima.

Si teme che il vapore sia completamente perduto. Si cerca di sbarcarne il carico.

YALTA, 20. — È giunta la missione turca straordinaria per salutare lo Czar.

LIMA, 20. — Il Senato ha approvato il trattato di arbitrato col Brasile.

LONDRA, 20. — *Camera dei lordi*. — Lord Portsmouth solleva un dibattito sullo stato di preparazione dell'esercito territoriale.

Durante la discussione l'oratore chiede incidentalmente se nei mesi di giugno e di luglio scorsi si siano verificati avvenimenti che rendevano necessario lo sbarco di un esercito inglese sul continente per mantenere l'equilibrio dei poteri in Europa e per difendere i diritti della Gran Bretagna.

L'oratore domanda come si sarebbe potuta respingere un'invasione eventuale di 70.000 uomini qualora le truppe di sbarco fossero state inviate in Europa.

Il ministro della guerra lord Haldane risponde che lord Portsmouth si riferisce ad avvenimenti recenti sui quali bisognerebbe rivolgersi al primo ministro H. H. Asquith per avere schiarimenti.

L'ordinamento territoriale, aggiunge il ministro, deve provvedere alla difesa del territorio, respingere le piccole invasioni e formare un deposito centrale per rinforzare la difesa locale contro eventuali invasioni e respingere uno sbarco probabile di 70.000 uomini al massimo.

PORTO SAID, 20. — Il piroscafo *Medina* che ha a bordo il Re e la Regina d'Inghilterra diretti alle Indie è qui giunto nel pomeriggio

Grande folla che attendeva l'arrivo ha acclamato i Sovrani.

La città è imbandierata e vi regna grande animazione.

La missione ottomana che ha a capo il principe Zia Eddine è qui giunta per salutare i Sovrani d'Inghilterra e consegnare al Re Giorgio una lettera autografa del Sultano.

COSTANTINOPOLI, 20. — Kiafid Zia, primo segretario della Corte imperiale, ha dato le sue dimissioni da senatore, ponendo così fine al conflitto tra il Governo ed il Senato.

LONDRA, 20. — *Camera dei comuni*. — Il primo ministro H. H. Asquith dice che il Governo ha dichiarato più di una volta che desidera che la discussione sugli affari esteri si svolga al più presto possibile e crede che si potrebbe forse attendere che la Camera francese abbia terminato la discussione sull'accordo circa il Marocco.

Non so, egli aggiunge, se ciò possa aver luogo in questa settimana, ma mi si dice che non è probabile. Crediamo dunque di non dovere aggiornare più oltre la discussione sulla politica estera. Fissiamo la discussione per lunedì prossimo. Il Governo presenterà una mozione che permetta al ministro degli esteri, sir E. Grey, di cominciare la discussione con una dichiarazione esplicativa.

Dillon chiede se il ministro degli esteri, sir Edward Grey, domandò al console generale britannico al Cairo se l'Italia permise alla missione della Mezzaluna Rossa di recarsi a Tripoli per la via di mare.

Il sottosegretario di Stato agli esteri, Acland, risponde che il console generale trattò in proposito colle autorità italiane. Queste consentirono dapprima che la Mezzaluna Rossa si recasse a Tripoli per via di terra purchè fossero date assicurazioni che essa si comporrebbe soltanto di personale medico e non di combattenti. Lord Kitchener venne poscia informato che tutte le difficoltà circa il viaggio della missione per via di mare erano state eliminate e che si darà il permesso.

COSTANTINOPOLI, 20. — È stato presentato alla Camera dei deputati il bilancio per il 1912.

Le spese sono previste in 34.111.361 lire turche, le entrate in 30.256.604. Si ha dunque un disavanzo di 3.854.757 lire turche.

BERLINO, 20. — Un dispaccio da San Domingo dice che il presidente della repubblica Dominicana è stato assassinato.

PARIGI, 20. — *Camera dei deputati*. — Si discute circa l'epoca da fissarsi per lo svolgimento della interpellanza Bruge sulle dichiarazioni fatte dal ministro degli esteri, De Selves, dinanzi alla commissione per gli affari esteri e sui disordini amministrativi verificatisi al ministero degli esteri.

De Selves propone che l'interpellanza si svolga durante la discussione delle interpellanze sulla politica estera.

Bouge dice che la questione non ammette nessun ritardo. Afferma che il rapporto della Commissione rimprovera i ministri di avere proseguito i negoziati franco-tedeschi senza avere esaminato i documenti spagnuoli (Rumori).

L'oratore teme che il ministro degli esteri De Selves sia agli occhi del paese ed a quelli dell'estero senza l'autorità necessaria.

Il ministro degli esteri, De Selves, dice che le discussioni sull'accordo franco-tedesco si inizieranno fra poco alla Camera, la quale avrà occasione di dire se ha fiducia nel ministro degli esteri.

Il presidente del Consiglio, Caillaux, chiede alla Camera, ponendovi la questione di fiducia, di rinviare l'interpellanza Bouge all'epoca delle discussioni sulla politica estera.

La Camera rinvia, con 374 voti contro 145, l'interpellanza Bouge.

WASHINGTON, 20. — L'incaricato d'affari degli Stati Uniti a San Domingo annunzia che il presidente della Repubblica, Ramon Caceres, è stato ieri mortalmente ferito.

LONDRA, 21. — *Camera dei lord*. — (Continuazione). — Il ministro della guerra, Haldane, prosegue dicendo che, se un corpo di spedizione dovesse lasciare le isole britanniche per una lontana destinazione e per lungo tempo, sarebbe subito riunito un esercito territoriale e si avrebbero, coi soldati dell'esercito attivo rimasti in patria, 400.000 uomini nelle isole britanniche. Mancano ancora all'esercito territoriale britannico 50.000 uomini; ma il patriottismo del paese permetterà rapidamente di provvedere.

SAN DOMINGO, 21. — Il presidente della Repubblica, Ramon Caceres, fu trasportato alla legazione americana, ove dopo mezz'ora spirò.

PORTO SAID, 21. — Lord Kitchener, il primo ministro egiziano ed il principe turco Zia Eddin si sono recati ieri sera a salutare il Re e la Regina d'Inghilterra a bordo del *Medina*.

NOTIZIE VARIE

L'esportazione del petrolio e del legname dalla Rumenia. — Da un rapporto consolare concernente la esportazione del petrolio e del legname dalla Rumenia durante l'anno 1910, si ricavano i seguenti dati:

Petrolio greggio tonnellate 42.432 (specialmente in Austria-Ungheria e Giappone). Residui di petrolio (naftalina) tonnellate 75.488 (specialmente Inghilterra e Francia; in Italia tonnellate 7150). Petrolio raffinato tonnellate 337.050 (specialmente in Inghilterra e Francia). Benzina tonnellate 126.334.

L'esportazione del legname subì nel 1910 in confronto al 1909 una notevole diminuzione: da 253.200 tonnellate, discese a 183.740. I più forti acquirenti furono l'Olanda con 44.166 tonnellate, la Turchia con 28.882 e l'Italia (che forma un nuovo sbocco) con 27.497.

Aumenti nei prezzi dell'argento. — Negli ultimi giorni il prezzo dell'argento a Londra ebbe un nuovo e forte aumento. Per consegna pronta salì fino a 26 pence; dal 7 novembre 1910 non si avevano per l'argento quotazioni così alte.

Il mercato è nelle mani degli speculatori, perchè le Banche dell'Oriente si tengono appartate.

A Londra si ritiene che l'aumento degli ultimi giorni sia artificiale.

Lo stato del cotone in Egitto. — Si scrive da Alessandria: Il dipartimento di agricoltura stima il raccolto del cotone nel basso Egitto a 85, nell'alto Egitto a 91 punti.

La pioggia e la grandine hanno danneggiato il raccolto nella provincia di Gharbich.

Il verme del cotone ha fatto la sua comparsa a Minich ed è un po' diffuso ad Assiont e Giuzek.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio romano

20 novembre 1911.

L'altezza della stazione è di metri	50.60
Il barometro a 0°, in millimetri	751.36
Termometro centigrado al nord	16.2
Tensione del vapore, in mm.	7.65
Umidità relativa, in centesimi	56
Vento, direzione	SW
Velocità in km.	33
Stato del cielo	3/4 nuvoloso
Temperatura massima, nelle 24 ore	16.9
Temperatura minima	10.2
Pioggia in mm.	0.2

20 novembre 1911.

In Europa: pressione massima di 762 a Malta, minima di 736 sulla Germania settentrionale.

In Italia nelle 24 ore: barometro risalito, fino a 10 mm. sulla Liguria, Veneto e Toscana; temperatura diminuita; venti forti del 1° quadrante sul Veneto, del 3° sul Piemonte, Emilia, Abruzzo, versante Tirrenico ed isole; pioggie sull'Emilia, Veneto, centro, sud ed isole; qualche temporale in Sicilia.

Barometro: massimo a 759 in Sicilia, minimo a 748 sul Veneto.

Probabilità: ancora venti forti prevalentemente tra sud e ponente; tempo accennante a migliorare; mare mosso od agitato.

N. B. — È stato telegrafato a tutti i semafori di mantenere il segnale.

BOLLETTINO METEORICO
dell'ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 20 novembre 1911.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA precedente Massima nelle 24 ore	TEMPERATURA precedente Minima nelle 24 ore
Porto Maurizio	sereno	molto agit.	16 1	11 2
Genova	sereno	mosso	17 6	10 5
Spezia	1/4 coperto	legg. mosso	16 5	11 0
Cuneo	sereno	—	12 2	3 4
Torino	1/4 coperto	—	10 1	6 0
Alessandria	sereno	—	12 2	2 6
Novara	sereno	—	11 0	2 2
Domodossola	3/4 coperto	—	12 3	0 4
Pavia	sereno	—	12 4	0 0
Milano	sereno	—	10 3	2 0
Como	sereno	—	13 0	2 0
Sondrio	1/4 coperto	—	10 5	2 0
Bergamo	sereno	—	9 9	3 8
Brescia	sereno	—	10 5	4 6
Cremona	sereno	—	11 0	3 6
Mantova	sereno		10 6	3 8
Verona	coperto	—	10 6	2 3
Belluno	sereno	—	7 4	— 0 9
Udine	sereno	—	13 5	4 2
Treviso	1/4 coperto	—	11 0	3 7
Venezia	sereno	calmo	11 3	4 5
Padova	sereno	—	11 1	2 6
Rovigo	sereno	—	11 3	3 2
Piacenza	sereno	—	11 9	2 8
Parma	sereno	—	13 8	6 1
Reggio Emilia	sereno	—	12 2	6 8
Modena	1/4 coperto	—	10 8	6 7
Ferrara	sereno	—	11 3	5 5
Bologna	sereno	—	11 3	8 9
Ravenna	—	—	—	—
Forlì	sereno	—	12 8	5 2
Pesaro	sereno	calmo	16 4	10 5
Ancona	1/4 coperto	mosso	16 5	4 2
Urbino	3/4 coperto	—	13 2	8 2
Macerata	1/4 coperto	—	11 3	8 4
Ascoli Piceno	—	—	—	—
Perugia	3/4 coperto	—	12 0	6 4
Camerino	—	—	—	—
Lucca	3/4 coperto	—	14 9	10 9
Pisa	coperto	—	16 4	11 2
Livorno	coperto	tempestoso	16 0	12 5
Firenze	1/4 coperto		14 2	8 3
Arezzo	3/4 coperto	—	12 4	8 4
Siena	3/4 coperto	—	11 1	9 3
Grosseto	—	—	—	—
Roma	1/2 coperto	—	15 9	10 2
Teramo	1/2 coperto	—	15 6	11 0
Chieti	3/4 coperto	—	18 6	8 4
Aquila	coperto		12 8	4 6
Agnone	1/4 coperto	—	11 9	4 0
Foggia	1/2 coperto		19 4	10 8
Bari	1/4 coperto	calmo	19 8	9 6
Lecce	3/4 coperto	—	18 2	10 4
Caserta	coperto		17 1	8 9
Napoli	3/4 coperto	agitato	17 3	12 1
Benevento	coperto	—	16 7	9 2
Avellino	piovoso	—	14 2	10 0
Caggiano	—	—	—	—
Potenza	3/4 coperto	—	13 6	6 6
Cosenza	coperto	—	17 0	10 0
Tiriolo	coperto	—	14 3	6 0
Reggio Calabria	—	—	—	—
Trapani	1/2 coperto	molto agit.	21 0	15 4
Palermo	1/2 coperto	molto agit.	21 6	10 2
Porto Empedocle	1/4 coperto	mosso	19 2	13 0
Caltanissetta	sereno	—	15 0	9 0
Messina	1/2 coperto	calmo	21 2	12 5
Catania	sereno	legg. mosso	21 1	10 3
Siracusa	sereno	legg. mosso	20 4	9 9
Cagliari	sereno	legg. mosso	19 0	9 0
Sassari	3/4 coperto	—	12 1	7 8

Direttore: G. B. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate. TUMINO RAFFAELE, *gerente responsabile.*